

PIANO PROGRAMMA

BUDGET ECONOMICO 2026-2028

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano

*Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo,
Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti,
Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco*

Sommario

<i>Nota metodologica</i>	3
<i>L'AZIENDA</i>	3
<i>IL CONTESTO</i>	5
<i>LA GOVERNANCE AZIENDALE</i>	5
<i>LE RISORSE UMANE</i>	10
<i>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – GESTIONALE DELL'AZIENDA</i>	15
<i>OBIETTIVI DI GESTIONE</i>	15
<i>LE FONTI DI FINANZIAMENTO</i>	22
<i>LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE</i>	30
<i>I SERVIZI</i>	36

Nota metodologica

Il piano programma dell'Azienda costituisce uno dei documenti fondamentali dell'attività aziendale in quanto previsto nell'art. 114 del D.Lgs.267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, nonché ripreso nello Statuto quale fondamentale atto programmatico aziendale.

Il Piano programma è una rappresentazione completa dello sviluppo aziendale incardinata nella gestione dei servizi e degli interventi.

Il budget economico, con la declinazione dei costi per l'erogazione dei singoli servizi e le relative fonti di finanziamento, potrà essere oggetto di modifiche ed aggiornamenti nel corso dell'anno.

L'AZIENDA

L'Azienda Speciale Consortile denominata Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano, che opera anche con il nome A.S.P.A., si è costituita in data 28 maggio 2018 per volontà delle dodici Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ASPA è un Ente strumentale degli Enti Locali aderenti che mantengono propria la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali del territorio, attraverso lo strumento dell'accordo di programma e del Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18 (Piano di Zona) della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. L'Azienda Speciale Consortile è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale finanziaria e patrimoniale.

I servizi dell'Azienda sono rivolti ai residenti dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Asola. Scopo dell'Azienda è l'esercizio dei servizi socio assistenziali, socio sanitari integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio ed ogni altra attività a supporto degli Enti consorziati nell'erogazione di servizi ai cittadini.

I servizi istituzionali che l'Azienda deve erogare nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e, in particolare:

- | | |
|---|--|
| 0 | a) Minori e Famiglia |
| 1 | b) Persone con disabilità |
| 2 | c) Fragilità adulta (adulti in difficoltà, emarginazione, immigrazione, nuove povertà) |
| 3 | d) Anziani |

L'Azienda esercita la gestione dei servizi:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa,
- attraverso acquisto di servizi e prestazioni, anche mediante un sistema di accreditamento di soggetti pubblici e privati,
- tramite la partecipazione a Enti, Società, Istituzioni, Associazioni e Cooperative Sociali ai sensi delle vigenti norme;
- attraverso la concessione di servizi non istituzionali a terzi.

L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

La sede legale e operativa dell'Azienda è a Castel Goffredo, Largo Anselmo Tommasi n. 18. La sede coincide con la sede di proprietà della società Sisam SpA a totale partecipazione pubblica.

L'Azienda ispira la sua azione alla costruzione di un sistema integrato di forte connessione e collaborazione con i Comuni.

L'Azienda adotta procedure, modelli organizzativi e di gestione dei servizi affidati nel rispetto dei seguenti criteri fondamentali:

- Economicità
- Efficienza
- Autonomia imprenditoriale
- Garanzia di accesso ai servizi
- Snellezza e flessibilità
- Coordinamento ed integrazione degli interventi

L'attenzione viene posta ad alcuni settori strategici, sia per l'importanza che rivestono sia per l'impatto che hanno sulla collettività con il fine di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la prevenzione ed il superamento del disagio sociale in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà e l'organicità degli interventi;
- proporre, a supporto delle Amministrazioni Comunali, una serie di interventi che, in ossequio al principio di sussidiarietà e sulla base dei principi dell'efficacia e dell'efficienza dell'agire, contribuisca a migliorare il livello della spesa sociale;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione;
- supportare le Amministrazioni Comunali a parametrare i servizi offerti all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato come risorsa ma anche come ricchezza propositiva e fonte progettuale.

L'Azienda, nel quadro della innovazione più complessiva della macchina amministrativa locale, rappresenta una soluzione organizzativa tesa alla maggiore efficienza nel garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini la cui titolarità è in capo all'Ente Locale. La formula giuridica di "Azienda Speciale" esprime un'idea di aziendalizzazione centrata sul principio della "buona gestione" (in termini di autonomia imprenditoriale, efficacia, efficienza, economicità). Tale formula è coerente con la convinzione che i servizi socio assistenziali sono un fattore di sviluppo del territorio, e debbono quindi essere pensati come un investimento e non come un costo di cui fare a meno; essendo un investimento debbono essere gestiti di conseguenza.

L'Azienda come ente strumentale e di servizio per i Comuni è lo strumento di gestione dei Comuni per i servizi che richiedono competenze "specializzate" e "complesse" che i Comuni singoli non si possono permettere di esercitare coniugando efficacia, efficienza ed economicità, ma soprattutto appropriatezza degli interventi rispetto a bisogni, interessi e diritti dei cittadini utenti dei servizi.

Il 2026 è il nono anno di esercizio di ASPA. Il valore della produzione dei servizi è pari a circa **3.354.751,86 euro**.

L'erogazione dei servizi dovrà tenere conto di aumenti dei costi a causa dei rinnovi contrattuali del personale delle cooperative sociali oltre ai rincari delle utenze e del carburante. Tutto ciò si verifica in un particolare momento storico che vede richieste di aumento per l'erogazione di tutti i servizi, domiciliari, diurni e residenziali, rivolti a tutte le fasce deboli della popolazione. Sono in corso ulteriori rinnovi

contrattuali del CCNL che prevede con il 2026 l'assorbimento complessivo dell'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei CCNL del 2024 che entreranno completamente a regime (dopo una serie di step intermedi) nel 2026. Il rinnovo del CCNL è stato già contemplato nel parallelo adeguamento delle tariffe dei servizi forniti dalle cooperative sociali (assistenza domiciliare anziani e disabili, assistenza educativa scolastica, assistenza educativa domiciliare). Questi aumenti sono inoltre concomitanti con una carenza di personale addetto a tutti i servizi che inizia a creare gravi disagi all'utenza, obbligata a inevitabili liste d'attesa, non permettendo agli enti preposti di garantire nemmeno i livelli minimi di assistenza previsti. In sintesi, l'erogazione dei servizi alle persone più fragili rischia di vedersi fortemente pregiudicata da una parte per l'aumento dei costi dei servizi e dall'altra per il drastico calo del personale che non permette di garantire le prestazioni essenziali. L'aumento dei costi del personale, unito alla cronica carenza di figure socio-educative, sta mettendo a dura prova la capacità dei servizi sociali di rispondere ai bisogni della popolazione, creando disuguaglianze e difficoltà quotidiane per le fasce più fragili della società. Il conseguente impatto sui cittadini è constatabile nella crescente rinuncia alle prestazioni a domanda individuale per le crescenti difficoltà di accesso, specie per i più vulnerabili. In generale il settore fatica ad attrarre e trattenere personale qualificato (assistenti sociali, educatori), a causa di stipendi non competitivi, precarietà e carico di lavoro elevato.

IL CONTESTO

I servizi dell'Azienda sono rivolti ai residenti dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Asola.

L'Ambito occupa una superficie di quasi 308 Km² con una densità di popolazione di circa 147 abitanti per km².

La distribuzione della popolazione risulta più elevata nei Comuni di Castel Goffredo e Gazoldo degli Ippoliti, più bassa nel Comune di Redondesco e di Ceresara.

	Pop. al 01.01.2025 (elaborazione ISTAT)	Superficie km²	Densità ab/km²
ACQUANEGRA SUL CHIESE	2.711	28	96
ASOLA	9.814	74	133
CANNETO SULL'OGLIO	4.378	26	169
CASALMORO	2.222	14	160
CASALOLDO	2.613	17	156
CASALROMANO	1.497	12	126
CASTEL GOFFREDO	12.802	42	303
CERESARA	2.488	38	66
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	3.033	13	235
MARIANA MANTOVANA	826	9	94
PIUBEGA	1.734	16	106
REDONDESCO	1.196	19	63
TOTALE	45.314	308	147

LA GOVERNANCE AZIENDALE

L'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede che i Comuni associati, negli Ambiti territoriali, a tutela dei diritti della popolazione, provvedono a definire il Piano di Zona, adottato attraverso l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000. L'Ambito Territoriale Sociale rappresenta, pertanto, la sede principale della programmazione locale, della progettazione, concertazione e coordinamento degli interventi e dei

servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

L'articolo 6 della citata legge 328/2000 evidenzia il ruolo dei Comuni quali titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, funzioni esercitate dai Comuni tramite l'adozione sul piano territoriale degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 142/1990, ora decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. In tale contesto, sono elencate, dallo stesso articolo 6, le attività in capo ai Comuni da svolgere nei Piani di Zona, tra le quali:

- a) programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione;
- b) autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti del Terzo Settore.

La necessità di una gestione più strutturata degli interventi e dei servizi, anche a fronte del trasferimento di alcune funzioni dalle Regioni e dalla Province ai Comuni, e di una risposta alle istanze dei cittadini improntata a criteri di efficacia e di efficienza, ha comportato la scelta di altre forme gestionali, previste dal citato D. Lgs. 267/2000, ferme restando in capo ai Comuni le funzioni di programmazione, progettazione, concertazione e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Il D. Lgs. 267/2000 individua nelle forme associative due 'momenti' distinti ma completamente connessi e integrati tra loro: un 'momento di governo congiunto' (o di *governance*), e un 'momento realizzativo'.

Il primo momento di governo congiunto (o di *governance*) riguarda lo svolgimento associato dei tre passaggi che restano necessariamente in carico all'ente titolare:

- la definizione degli obiettivi programmati;
- l'allocazione delle risorse ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- le linee che regolamentano l'attuazione dei contenuti in cui si concretizza la funzione fondamentale.

Il secondo momento realizzativo riguarda l'attuazione degli obiettivi condivisi dall'organismo di governo congiunto, secondo la programmazione e la regolazione definita. In relazione alle scelte e alle disposizioni dell'organismo di governo congiunto, il soggetto individuato per la realizzazione pone in essere le azioni organizzative, amministrative, contabili e operative necessarie e adeguate, perseguendo gli indispensabili obiettivi di efficienza ed efficacia.

In ogni caso, deve essere mantenuto in capo ai Comuni un potere di indirizzo politico e di controllo diretto ed importante.

In tal senso va richiamato il decreto del 24 giugno 2025 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione delle ***Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.***

Il Decreto citato ha l'obiettivo di avviare un processo organico di rafforzamento delle capacità manageriali e tecnico-operative degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), al fine di garantire:

- un impiego ottimale delle risorse finanziarie trasferite per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS);
- un elevato livello di monitoraggio;
- un costante aggiornamento dei processi di rendicontazione, consentendo così un più omogeneo sviluppo delle risposte integrate ai cittadini in difficoltà su tutto il territorio nazionale.

Il comma 160 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 chiarisce che gli Ambiti rappresentano la dimensione organizzativa necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS sul territorio.

L'Ambito Territoriale Sociale, pertanto, rappresenta la sede principale della programmazione, concertazione e coordinamento degli interventi, dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

In data 19 dicembre 2024 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato all'unanimità il Piano di Zona 2025-2027 e il relativo Accordo di Programma per la sua attuazione ai sensi della DGR n° XII/2167 del 15 aprile 2024.

Il Piano di Zona e il relativo Accordo di Programma stabiliscono che l'organo istituzionale della programmazione e della governance del sistema locale dei servizi socio assistenziali è l'Assemblea dei Sindaci costituita ai sensi delle norme vigenti e individuano per il triennio 2025-2027 l'Azienda "ASPA" l'ente coordinatore Capofila e responsabile dell'attuazione formale della programmazione zonale, già ente strumentale che opera per l'attuazione operativa delle finalità individuate in sede programmatica.

L'Azienda ASPA per l'Ambito Territoriale si pone come collettore delle risorse presenti e attivabili nel territorio, sia in termini finanziari (dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, dal Fondo Sociale Regionale, dal Fondo Non Autosufficienza, dal Fondo per il Contrasto alla Povertà e dei diversi Fondi che via via intervengono sull'Ambito) che in termini di capitale professionale e sociale. In tal senso, la programmazione dell'Azienda territoriale recepisce quanto indicato nel Piano di Zona dell'Ambito di Asola 2025-2027 in tema di riorganizzazione del sistema di welfare locale.

Sono organi dell'Azienda Speciale Consortile:

- organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo
 - l'Assemblea Consortile
 - il Consiglio di Amministrazione
 - il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- organo di gestione:
 - il Direttore Generale
- organo di revisione economico-finanziaria:
 - il Revisore dei Conti

Organo di gestione amministrativa dell'Azienda è il Consiglio di Amministrazione; conformemente allo Statuto (art. 25 e seguenti) è composto da cinque membri, scelti tra coloro che abbiano una specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa. La durata in carica è fissata in tre anni. L'Assemblea consortile con deliberazione n. 12 del 18.07.2024, ha nominato il nuovo CDA composto dal Presidente Galavotti Maurizio e dai Consiglieri Cestari Clara, Falchetti Mauro, Gaetti Renato e Gorgaini Maria Angela.

Gli organi dell'Azienda Speciale Consortile, anche per il tramite delle articolazioni operative della sua struttura organizzativa, interagiscono ed operano in stretta correlazione con gli organismi previsti dall'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona (Assemblea dei Sindaci e Ufficio di Piano).

Con verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 28 marzo 2025 sono state approvate le Regole di funzionamento dell'Ufficio di Piano, in applicazione dell'art. 7, comma 7.2 dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027.

L'Azienda si avvale della consultazione di una Commissione Tecnica composta dai Responsabili dell'Area Servizi alla persona o servizi sociali e/o da operatori sociali di tutti gli Enti consorziati.

Tale Commissione svolge le funzioni di:

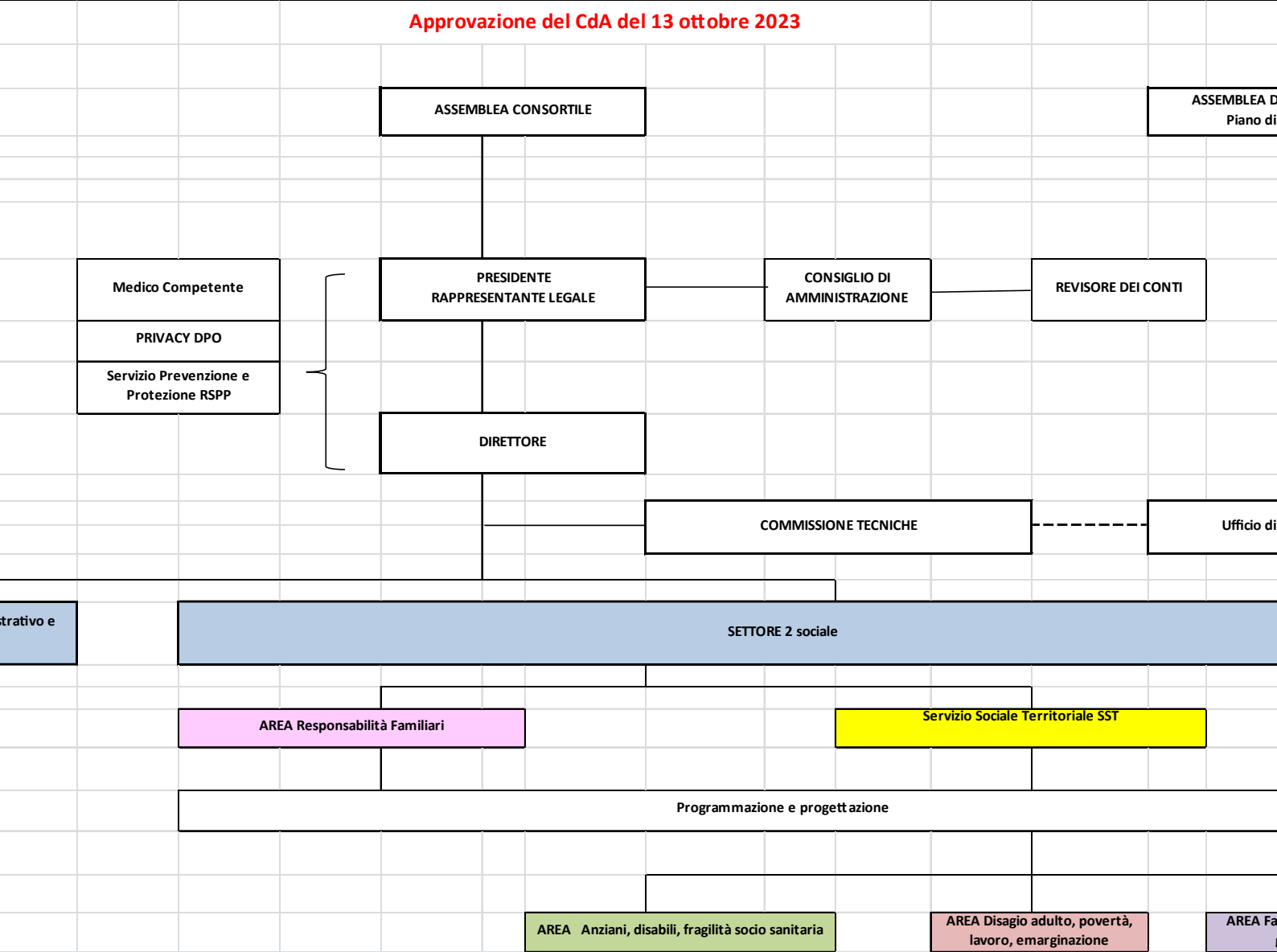
- fornire agli Organi dell'Azienda periodiche indicazioni sulla quantità e sulla rilevanza dei bisogni del

- territorio;
- verificare l'efficacia e la rispondenza a livello locale dei servizi erogati dall'Azienda;
- contribuire all'elaborazione di proposte, progetti, approfondimenti nelle aree identificate.

La Commissione Tecnica si compone del Direttore e di dodici Referenti/Responsabili di Servizio indicato da ogni Comuni socio. La consultazione della Commissione riveste una particolare importanza strategica, per il suo impatto organizzativo e tecnico dell'Azienda, in quanto consente la connessione e il collegamento utili alla traduzione di strategie politiche in servizi che tengano conto delle specificità di questo territorio. Il confronto continuo e la stretta integrazione operativa Azienda/Enti Locali deve favorire risposte significative ai bisogni dei cittadini.

ORGANIGRAMMA AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA DELL'ASOLANO

Approvazione del CdA del 13 ottobre 2023



LE RISORSE UMANE

L'Azienda è orientata alla produzione di servizi e alla sua crescita puntando alla strutturazione della dotazione organica sul versante sia del supporto amministrativo quanto di quello erogativo. L'Azienda sta progressivamente costruendo la sua organizzazione di supporto capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche). Occorre continuare nella costruzione del back office aziendale per un buon adattamento alle nuove importanti sfide. La risorsa umana è l'investimento principale per perseguire gli obiettivi aziendali.

La sperimentazione dell'innovazione rappresentata dalla Cartella Sociale Informatizzata, come prevista da Regione Lombardia, attraverso l'elaborazione delle schede di segretariato sociale e dalle cartelle per tutti i servizi orientati all'utenza, aiuta a fornire report sulle attività, sui rapporti con l'utenza e sulle modalità di presa in carico e in questo senso rappresenta un importante contributo al supporto amministrativo aziendale in connessione con gli uffici comunali.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il fabbisogno del personale nell'anno 2025, in relazione ai conferimenti dei servizi da gestire per i Comuni ed alle funzioni di supporto alla programmazione del Piano di Zona e sua attuazione. L'Assemblea Consortile ha approvato con deliberazione n. 4 del 28 marzo 2025 lo schema del contratto di servizio tra Azienda ASPA e i Comuni soci per il periodo 2025-2027.

Gli uffici sono organizzati in modo da assicurare la flessibilità della struttura, in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire. I principi l'Azienda cui si ispira sono:

- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei processi di erogazione, la qualità e l'equità dei servizi e delle prestazioni;
- la flessibilità e la pronta capacità di adeguamento ai bisogni e alle domande dell'utenza;
- la razionalizzazione del costo del lavoro del personale;
- la trasparenza amministrativa riguardo alle attività esercitate.

E' necessario evidenziare come sta incidendo sulla disponibilità di personale il fenomeno delle continue dimissioni che ha investito tutti i settori lavorativi, ma in particolare il settore sociale portando ad oggettive difficoltà tanto nell'ambito socio assistenziale che in quello socio sanitario con difficoltà a reclutare e successivamente trattenere il personale. In particolare la criticità si evidenzia nella difficoltà di reperire assistenti sociali quale conseguenza all'incremento della domanda connessa alle assunzioni in sanità, alle assunzioni connesse alle risorse del fondo povertà, agli incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato dal MLPS etc.

Anche nel 2026 particolare attenzione viene posta dall'Azienda agli aspetti critici nella gestione del personale impiegato in particolare:

- la solitudine professionale e il fronteggiamento di situazioni multiproblematiche sempre più complesse affrontate individualmente che portano ad un alto livello di isolamento e sovraccarico;
- il turnover e la difficoltà elevata a trovare personale assistente sociale stabile nel tempo che garantisca continuità di servizio nei Comuni e disposto a lavorare su più Comuni di piccole dimensioni.

Va precisato che le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socioassistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti assunzioni e di spesa di personale, a seguito della novità introdotta dalla Legge di conversione del D.L. n. 66/2014 che ha inserito, all'articolo 4, il comma 12-bis; l'articolo 18 - comma 2-bis del D.L. n. 112/2008, prevede che *«le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti – assunzionali e di spesa –*

fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati».

La compagine dei dipendenti

- ▶ al 31.12.2023 era di totale n. 18 unità di personale;
- ▶ al 31.12.2024 era di totale n. 20 unità di personale;
- ▶ al 31.12.2025 la compagine dei dipendenti è di totale n. 20 unità di personale, di cui
 - n. 16 unità a tempo indeterminato
 - n. 4 operatori (n. 3 amministrativi compreso il Direttore e n. 1 psicologo) a tempo determinato.

Il personale assunto a tempo indeterminato è rappresentato da

- n. 13 assistenti sociali (FTE 12,14)
- n. 1 educatore professionale
- n. 2 istruttori amministrativi.

Le unità di personale con profilo di Assistente Sociale in base alla legge di bilancio 2021 assunte a tempo indeterminato hanno consentito l'accesso ad un contributo strutturale ministeriale a favore dell'Ambito.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 28 marzo 2025 sono state approvate le Regole di funzionamento dell'Ufficio di Piano, in applicazione dell'art. 7, comma 7.2 dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025-2027. In attuazione all'atto di programmazione, per l'implementazione della composizione dell'Ufficio di Piano, con successivi atti del CdA del 06 maggio 2025 sono state approvate le convenzioni ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16/11/2022 con il Comune di Asola e il Comune di Casalmoro per l'impiego part time nell'Ufficio di Piano di n. 2 dipendenti comunali (FTE 0,07).

Si riporta un riepilogo del personale impiegato nei servizi aziendali con specifica della forma contrattuale adottata e delle professionalità riferite al dicembre 2025, per complessivi n. 20 contratti di lavoro individuali attivi:

Dotazione organica dell'Azienda

	AREA	Profilo Professionale	TEMPO DETERMINATO		TEMPO INDETERMINATO		Convenzione Comune socio
			part time	tempo pieno	part time	tempo pieno	
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE/QUOTA F.DO POVERTA'/Ufficio di Piano	Funzionario - EQ	Assistente Sociale			3	6	
RESPONSABILITA' FAM.	Funzionario - EQ	Assistente Sociale			1	3	
SETTORE SOCIALE	Funzionario - EQ	Educatore				1	
	Funzionario - EQ	Psicologo	1				
AMMINISTRAZIONE/ Ufficio di Piano	Istruttore	Istruttore Amministrativo	2			2	
Ufficio di Piano	Funzionario EQ e Istruttore	Funzionario e Istruttore					2
DIREZIONE	DIR	Direttore		1			
tot. 20 posti			3	1	4	12	2

L'Azienda ha dato esecuzione nel corso dell'anno 2025 alla sostituzione di n. 1 unità di personale assente in astensione obbligatoria con il profilo di Assistente Sociale – Area Funzionario EQ e alla selezione pubblica di personale con profilo di Educatore per la sostituzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato in dimissione dal novembre 2025.

L'educatore professionale in dotazione organica è impegnato nell'ambito dei progetti di inclusione della

QSFP e dal gennaio 2024 con l'educatore socio-pedagogico è stata avviata l'internalizzazione del servizio "Incontri Protetti" a favore di minori e loro familiari, oltre alla realizzazione dei servizi educativi finanziati dal Fondo Povertà, dal Fondo PNRR, dai Fondi comunali e dai Fondi legati a progettualità specifiche.

A partire dal 2025 è stata strutturata nell'Area delle Responsabilità Familiari la gestione diretta del Servizio Affidi Familiari attraverso le figure dell'Assistente Sociale e dell'Educatore.

Il Fondo Povertà prevede il potenziamento del servizio sociale con il supporto della figura dello psicologo.

L'Azienda, in qualità di Ente capofila dell'Ambito di Asola, a seguito della manifestazione di interesse presentata ad ottobre 2024 ai sensi dell' *"Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - triennio 2025-2027 – Decreto MLPS n. 268 del 07.08.2024"*, con Decreto Ministeriale n. 40 del 14 marzo 2025 è assegnataria delle seguenti figure professionali con la finalità di assunzione a tempo determinato per 36 mesi a partire in previsione dal secondo trimestre del 2026:

- n. 1 unità di personale tempo pieno e tempo determinato con profilo di Funzionario Amministrativo;
- n. 1 unità di personale tempo pieno e tempo determinato con profilo di Funzionario Amministrativo Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione;
- n. 1 unità di personale tempo pieno e tempo determinato con profilo Funzionario Psicologo;
- n. 1 unità di personale tempo pieno e tempo determinato con profilo Funzionario Pedagogista,

con la finalità di contribuire alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali. La dotazione organica e il fabbisogno del personale devono poter garantire i servizi conferiti, l'incremento di attività e le progettualità in atto oltre ad adeguarsi alla disciplina vigente in merito alle limitazioni quantitative del numero massimo di contratti a tempo determinato.

Trattandosi di un'Azienda orientata sia alla produzione che alla valutazione/controllo dei servizi alla persona, le risorse umane sono l'investimento principale per perseguire obiettivi. Per la valorizzazione delle risorse esistenti l'Azienda ASPA intende perseguire:

- ✓ Formazione del Personale: sono stati vari appuntamenti e per questo annualmente vengono programmati piani formativi
- ✓ Processi di autoanalisi dei servizi e di conseguente proposta di riorganizzazioni interne relativamente ai processi di lavoro.

Nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali FNPS, l'Azienda prosegue nell'attuazione della Supervisione degli operatori sociali (in partenariato con gli Ambiti di Guidizzolo, Ostiglia, Oglio Po) per la prevenzione del "Burn Out" con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei servizi, lavorando direttamente con gli operatori al fine di migliorare le prese in carico e i processi di aiuto delle persone che si rivolgono ai servizi stessi, attraverso tre linee di intervento:

1. Implementazione di una struttura organizzativa che permetta di rafforzare i servizi sociali;
2. Garantire agli operatori uno spazio dedicato alla prevenzione del burnout;
3. Sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi possibili per la risoluzione dei problemi.

Dal settembre 2025 è stato dato avvio al nuovo percorso di accreditamento degli enti erogatori di servizi socio-assistenziali ed educativi con scadenza al 31.08.2028. I servizi in regime di accreditamento sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- Servizio di educativa domiciliare per minori e per adulti in disagio.

Il Piano di Zona

L'organizzazione aziendale è orientata allo svolgimento di due diverse funzioni nettamente distinte tra loro:

- ente gestore dei servizi;
- organismo di supporto, della programmazione zonale dei Comuni dell'Asolano (attraverso l'ufficio di piano): gli organi istituzionali dell'attività programmatica con l'Assemblea dei sindaci, con la presenza di ATS e ASST, sono esterne agli organi decisionali di ASPA (CdA e Assemblea dei soci); l'azienda svolge di conseguenza un'azione meramente ausiliaria (di ufficio amministrativo) dell'attività di programmazione zonale.

L'Assemblea dei Sindaci ha la piena titolarità della funzione programmatica e si avvale dell'Azienda quale dispositivo operativo dell'Azienda; ASPA è lo strumento operativo della programmazione territoriale dei servizi, che vede la sua massima espressione nella definizione del Piano di Zona e nella successiva gestione degli interventi da questo programmati. L'affidamento ad ASPA dell'attività di supporto alla programmazione ha consentito l'incremento di professionalità e competenza delle risorse umane destinate all'attività.

L'Ambito territoriale, con la sua forma di gestione associata nell'Azienda ASPA, si pone anche l'obiettivo di un fermo posizionamento nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario. La collaborazione con ATS Val Padana e gli altri uffici di piano si sviluppano prevalentemente attraverso due canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo molto centrati sull'attuazione delle delibere regionali) e la partecipazione alla Cabina di regia, organismo preposto alla programmazione, al governo, e la valutazione degli interventi socio sanitari e sociali. In ordine allo sviluppo di percorsi assistenziali e di progettazioni integrate in materia socio-sanitaria è attiva una interlocuzione con l'ASST di Mantova.

Prosegue anche nel 2025 per l'Azienda il mantenimento degli impegni assunti con la sottoscrizione nel dicembre 2023 del *Protocollo d'Intesa valido dal 2024 al 2026 tra l'Azienda ASST di Mantova e l'Azienda ASPA Ambito di Asola per il funzionamento del Punto Unico di Accesso (PUA)*, per garantire l'operatività di équipe integrate, composte da personale appartenente al Servizio sanitario nazionale e dell'Azienda ASPA, che assicurano la funzionalità delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), anche al fine di delineare il carico assistenziale e consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni non appropriate.

L'Azienda nel 2025 ha dato avvio alla predisposizione di un Protocollo d'intesa con ASST Mantova per disciplinare la costituzione e il funzionamento dello "SPAZIO FRAGILITÀ" presso la Casa di Comunità di Asola con l'obiettivo di potenziare la rete territoriale per sviluppare politiche di welfare orientate alla cura, al benessere e alla salute di persone e nuclei familiari fragili. L'Azienda è impegnata nella messa a punto di diversi modelli di intervento (valutazione, presa in carico e definizione di progetto) in ottica bio-psicosociale di integrazione di risorse sociali e sociosanitarie e di attivazione dei contesti comunitari come

- la risposta ai diversi bisogni presentati da nuclei familiari con minori, disabili ed anziani (quali il servizio di assistenza domiciliare, il servizio di assistenza scolastica),
- la pianificazione di interventi per la prevenzione della fragilità psico-sociale,
- la costruzione dei progetti di vita di persone con disabilità,
- l'attivazione di un nuovo modello di intervento educativo inclusivo nella comunità scolastica ECoS,

- le azioni di contrasto al disagio giovanile,
- la gestione delle dimissioni protette secondo il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026,
- la gestione del sostegno al care giver, dello sportello assistenti familiari per anziani e disabili,
- il contrasto al disagio da GAP,
- il contrasto alla violenza di genere.

Il citato Protocollo pone come centrale l'istituzione dell'équipe multiprofessionale interaziendale di ASST e dell'Azienda ASPA che opera nello "Spazio Fragilità" presso il Punto Unico di Accesso (PUA), che co-abita negli spazi fisici dedicati alla Casa della Comunità di Asola ed agisce con la finalità di agevolare i percorsi di valutazione e presa in carico delle situazioni, aumentare il confronto con operatori per una presa in carico integrata e rispondere all'esigenza di creare un organismo centralizzato di coordinamento per dare risposte sempre più efficaci.

Prosegue l'impegno del personale dell'Azienda nell'applicazione del *Protocollo d'Intesa per la gestione delle attività di Tutela dei minorenni, adozioni nazionali ed internazionali, affido familiare e sostegno delle funzioni genitoriali*, tra l'ATS Val Padana, l'ASST di Mantova finalizzato all'individuazione delle aree di intervento e delle competenze degli Enti sottoscrittori e dei principali accordi per la collaborazione e l'integrazione socio-sanitaria a tutela dei minori ed a sostegno delle loro famiglie. Gli interventi mirano all'attuazione di un approccio globale e integrato tra le diverse professionalità attraverso la collaborazione dei servizi dell'ASST, dei Servizi Tutela Minori e dei Servizi Sociali dei Comuni.

L'Azienda è inoltre impegnata, a partire dal quarto trimestre 2025, alla definizione del documento "Linee di indirizzo per le dimissioni protette dei pazienti fragili dalle strutture della ASST di Mantova verso il domicilio o strutture socio-sanitarie" tra ASST di Mantova e gli Ambiti territoriali della provincia di Mantova, che delinea un percorso di presa in carico dei pazienti cronici e fragili, in un processo di integrazione fra ospedale e territorio, rivolto in particolar modo ai pazienti che hanno necessità di presa in carico, dimessi dai reparti dei Presidi Ospedalieri e/o dagli Ospedali di Comunità.

L'Ufficio di Piano

Questa struttura si occupa della gestione organizzativa e amministrativa di tutti i servizi/interventi finanziati con Fondi Nazionali e Regionali assegnati al Piano di Zona dell'Ambito di Asola; è la regia tecnico-operativa della programmazione zonale che opera in stretta connessione con l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale che è l'organismo politico-programmatorio del Piano di Zona (ex Legge 328/2000). Traduce tecnicamente le decisioni strategiche dell'Assemblea dei Sindaci.

L'Ufficio di Piano:

- ✓ attua gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci;
- ✓ coordina le fasi del processo di programmazione e pianificazione degli interventi dal punto di vista tecnico;
- ✓ monitora e valuta gli interventi;
- ✓ amministra le risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non Autosufficienza);
- ✓ propone e istruisce documenti di carattere programmatico da sottoporre al livello di decisione politica;
- ✓ esercita funzioni di segreteria e istruttoria per il tavolo del terzo settore;
- ✓ svolge attività di monitoraggio e rendicontazione rispetto agli enti sovraordinati.

Nell'adozione dell'assetto gestionale ritenuto più adatto, si ribadisce la distinzione tra le funzioni di indirizzo/programmazione in capo all'Assemblea dei Sindaci, supportata dall'Ufficio di Piano, e quelle di gestione e realizzazione degli interventi declinabili nella forma organizzativa della gestione associata dell'Azienda. A questo proposito si richiamano le "Linee guida per la definizione dei modelli organizzativi

omogenei degli Ambiti Territoriali Sociali per l'Attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali" approvate con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2025.

Nel quadro della crescente centralità degli Ambiti territoriali nella programmazione e nella realizzazione del welfare locale, così come evidenziato dai precisi richiami contenuti negli indirizzi legislativi nazionali e regionali, si sottolinea la necessità di rafforzare l'Ufficio di Piano chiamato a svolgere funzioni complesse che implicheranno un ulteriore aggravio in termini di obiettivi e carico di lavoro. In questi termini l'Assemblea dei Sindaci dell'Asolano nel 2025 ha sostenuto la necessità strategica di procedere al potenziamento della struttura dell'Ufficio di Piano, consolidando la dotazione di personale chiamato a programmare e gestire misure sempre più complesse, trasversali e che coinvolgono una molteplicità di attori territoriali. L'Ufficio di Piano ha la funzione tipica di interfaccia tecnica alla funzione programmatica, distinguendosi dalla gestione amministrativa dei servizi, che rimane parte amministrativa specifica dell'Azienda.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – GESTIONALE DELL'AZIENDA

L'area amministrativa dell'Azienda a supporto della funzione dell'Ufficio di Piano è impegnata anche nella funzione di monitoraggio, rendicontazione e controllo, cioè:

- ✓ È responsabile della definizione di tutti i processi di rendicontazione verso enti esterni connessi all'accesso alle diverse linee di finanziamento.
- ✓ Garantisce flussi informativi richiesti dagli Enti di interlocuzione, in adempimento ai debiti informativi e nel rispetto delle scadenze temporali assegnate.
- ✓ Mantiene i rapporti con Regione, Provincia e ASST/ATS in relazione alla predisposizione dei piani operativi di finanziamento e alla loro erogazione.
- ✓ Monitora lo stato di avanzamento delle linee di intervento programmate, dei livelli di spesa sostenuti e degli obiettivi raggiunti.
- ✓ Cura indirizza e accompagna gli Enti soci nella formulazione delle rendicontazioni di propria competenza.
- ✓ Elabora reportistica periodica ad hoc sulle risorse gestite, sulla spesa sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale e sullo stato di attuazione del Piano di Zona.

Il quadro organizzativo proposto mira a potenziare la dotazione di professionisti impegnati nelle sedi territoriali comunali inserendo e strutturando maggiormente nell'organizzazione attuale i referenti dei servizi a supporto dei professionisti territoriali a fianco della direzione, in una prospettiva di progressiva assunzione di ruolo di responsabili d'area. L'attuale organizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato dell'Ufficio di Piano in tre diverse aree di competenza: Area Responsabilità Familiare, Area Fragilità socio-sanitaria, Area Inclusione sociale. Ogni referente di Area Aziendale parteciperà all'Ufficio unitamente alla Direzione con il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio, la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio, la rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

Le attività svolte nell'Azienda includono la funzione di fundraising, cioè di ricerca di fonti di finanziamento di servizi e soprattutto di progetti, alternative alle tradizionali fonti.

OBIETTIVI DI GESTIONE

Le principali attività operative da avviare e le previsioni economiche riportate nella presente relazione riflettono i dati di conoscenza posseduti al momento della redazione del documento. Si riserva ad eventuali documenti di aggiornamento del BUDGET l'inserimento di valori relativi a commesse o conferimenti di servizi probabili o possibili, ma non ancora sanciti da specifici contratti.

Le previsioni 2026 o semplicemente “BUDGET” rappresenta la sintesi proiettiva dell’attività programmatoria aziendale.

Il valore della produzione aziendale è stato fissato con il

- **bilancio d’esercizio 2018 in Euro 21.283,84,**
- **bilancio d’esercizio 2019 in Euro 953.402,09,**
- **bilancio d’esercizio 2020 in Euro 1.460.494,76,**
- **bilancio d’esercizio 2021 in Euro 2.828.037,17,**
- **bilancio d’esercizio 2022 in Euro 2.566.933,41,**
- **bilancio d’esercizio 2023 in Euro 2.349.564,78,**
- **bilancio d’esercizio 2024 in Euro 3.143.519,93,**

- **budget di previsione anno 2025 di Euro 3.576.318,73**

e per ultimo il **budget di previsione anno 2026 di € 3.354.751,86**

Nell’anno 2025 sono stati sottoscritti con i Comuni soci i Contratti di Servizio validi per il triennio 2025-2027.

Il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali tiene conto dell’introduzione del diritto all’accesso universale ai servizi sociali. Dal 30 dicembre 2021 con la Legge n.234 sono stati definiti i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) con l’obiettivo, definito costituzionalmente, di garantire a tutte le persone, sull’intero territorio nazionale, l’esigibilità dei diritti sociali e l’uniformità nell’accesso e nell’erogazione dei servizi sociali.

I LEPS hanno carattere universale, costituiscono prestazioni, servizi e interventi obbligatori che devono essere garantiti con continuità e qualità, nel rispetto dei principi di equità, prossimità e appropriatezza, su tutto il territorio nazionale da parte dei Comuni in forma associata, in attuazione dell’art. 117, lett. M), della Costituzione. Si tratta di diritti esigibili che corrispondono al nucleo fondamentale dell’intervento pubblico nei settori dell’assistenza, dell’inclusione sociale, della domiciliarità e del sostegno alle fragilità.

Sono finanziati da risorse pubbliche nazionali strutturali e pluriennali, provenienti principalmente da:

- Fondo Povertà (legato ai servizi e alle misure di contrasto alla povertà);
- Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS);
- Fondo per la Non Autosufficienza (FNA);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La loro attuazione è demandata all’Ambito, che deve garantirne la piena realizzazione mediante una programmazione territoriale integrata, l’impiego stabile di personale qualificato e il rafforzamento delle capacità gestionali degli ambiti. I LEPS costituiscono obblighi giuridici a carico degli enti locali e la loro mancata attivazione rappresenta una violazione del diritto alle prestazioni.

I LEPS finora approvati e vincolanti per gli Ambiti Territoriali includono:

- **Servizio sociale professionale** - Standard minimo previsto: 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti, con l’obiettivo di progressivo raggiungimento di 1 ogni 4.000.
- **Pronto intervento sociale (PIS)** - è un servizio attivo 24 ore su 24, per la gestione di emergenze personali, familiari e comunitarie, anche in raccordo con le forze dell’ordine, i servizi sanitari e le autorità giudiziarie.
- **Percorso Personalizzato di inclusione sociale e lavorativa** - Interventi integrati nell’ambito delle misure di Inclusione previste dal D.L. 48/2023 (che ha istituito l’assegno di inclusione), con la responsabilità del case management affidata al servizio sociale professionale.
- **Supervisione del personale dei Servizi sociali** - Obbligo di assicurare percorsi strutturati di supervisione professionale e organizzativa per il personale dei servizi sociali, in particolare per gli assistenti sociali, finalizzati al sostegno, alla riflessività, alla qualità dell’intervento e alla prevenzione del burn-out.

- **Servizi sociali per le dimissioni protette** - Percorsi integrati tra servizi sociali e sanitari per garantire la continuità assistenziale alla dimissione ospedaliera di persone in condizioni di fragilità sociale e sanitaria.
- **Prevenzione dell'allontanamento familiare** - Interventi tempestivi di supporto e accompagnamento per famiglie in difficoltà, con l'obiettivo di rafforzare le competenze genitoriali e prevenire misure di allontanamento.
- **Servizi per la residenza fittizia** - Presidi territoriali per garantire il diritto alla residenza anagrafica alle persone prive di abitazione stabile.
- **Progetti per il dopo di noi e la vita indipendente** - Progetti destinati a persone con disabilità grave, valorizzando il diritto alla scelta all'inclusione sociale.
- **Punti Unici di Accesso (PUA) e Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)** - Presidi territoriali integrati per facilitare l'accesso ai servizi e attivare percorsi personalizzati per persone anziane, non autosufficienti e persone con disabilità, promuovendo la valutazione congiunta sociale e sanitaria e la co-progettazione dei progetti di vita.

L'anno 2026 prospetta il consolidamento dei servizi trasferiti dai Comuni dal 2019 in poi, con l'aggiunta di ulteriori servizi derivati da specifiche Misure nazionali e regionali di finanziamento a favore dei Comuni.

L'incremento del valore della produzione può generare un incremento in valore assoluto dei costi generali e di supporto. L'Azienda pone continua attenzione al contenimento dei costi, in particolare di quelli generali e di supporto. Un'organizzazione orientata alla gestione dei servizi deve necessariamente essere sostenuta da una struttura amministrativa e di supporto che, deve accompagnare la crescita della produzione e sostenere i consistenti oneri burocratici derivanti dal recente quadro normativo (trasparenza, anticorruzione, sicurezza, privacy e appalti).

L'Azienda ASPA attraverso la gestione diretta con proprie risorse umane o strumentali o avvalendosi di soggetti terzi nel rispetto della normativa vigente, eroga i seguenti servizi per tutti i Comuni consorziati:

- ☐ la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Asola, attraverso la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Povertà, del Fondo non Autosufficienza (FNA), del Fondo Sociale Regionale (FSR), di altri fondi specifici assegnati per previsioni normative all'Ambito in base ai Piani Operativi approvati dall'Assemblea dei Sindaci, delle risorse messe a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dei Comuni;
- ☐ coordinamento area Anziani e Non Autosufficienza - area Disabilità Minori ed Adulti - area Minori e Politiche Giovanili - area inclusione sociale;
- ☐ Organizzazione dell'Ufficio di Piano a supporto dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale, a supporto del ruolo programmatico. Gestione della segreteria e degli adempimenti rendicontativi connessi a tutta l'attività del Piano di Zona;
- ☐ attivazione e gestione delle Misure regionali specifiche (B1, B2, Reddito d'Autonomia, Dopo di Noi, Voucher Adolescenti, PIPPI, dispersione scolastica, progetti per la promozione di politiche giovanili, Assegno di Inclusione, Misura Unica, Sostegno ai Canoni Locazione, Contrasto al gioco patologico, altre misure).

Nello specifico, il Comune conferisce all'Azienda ASPA i servizi sotto elencati

- **Servizi per anziani**
 - servizio di assistenza domiciliare SAD
 - servizio di telesoccorso
 - gestione registro Assistenti Familiari
 - dimissioni protette
- **Servizi per persone con disabilità**

- servizio di assistenza domiciliare SADH
- servizio di assistenza educativa domiciliare ADH
- servizio di trasporto disabili
- servizio di inserimento lavorativo
- accompagnamento e consulenza nelle pratiche di nomina degli Amministratori di Sostegno

- **Servizi per minori e famiglie**
 - servizio Tutela dei Minori
 - servizio Affidi Familiari
 - servizio di assistenza educativa domiciliare ADM
 - servizio di assistenza scolastica ad personam nelle scuole di ogni ordine e grado
 - sperimentazione ECoS Educatore della Comunità Scolastica
 - servizio incontri protetti

- **Servizi a favore dell'inclusione sociale**
 - servizio di inserimento lavorativo
 - mediazione linguistico culturale
 - alloggi per l'housing sociale
 - interventi a contrasto della povertà alimentare
 - gestione amministrativo-contabile e del welfare abitativo degli alloggi pubblici

- **Unità d'Offerta sociali**
 - gestione delle attività relative alle comunicazioni preventive d'esercizio, sospensione e revoca ed accreditamento delle unità di offerta sociale

- **Servizio sociale professionale territoriale**
 - servizio sociale professionale territoriale

- **Informatizzazione della Cartella Sociale**
 - gestione del processo di informatizzazione dei servizi sociali (cartella sociale informatizzata CSI)

- **Progettazione e gestione dei servizi relativi al Piano di Zona**

- **Servizio progettazione e gestione progettualità di sviluppo**
 - di nuovi servizi afferenti le aree sopra elencate
 - di altri servizi che si dovessero sviluppare anche tramite presentazione di progettualità specifiche.

L'Azienda si occupa altresì delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione di interventi formativi rivolti agli operatori del sistema di welfare, con particolare riguardo alla formazione obbligatoria per gli assistenti sociali;
- la gestione di servizi di competenza degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda, anche differenziati in ragione della diversa analisi del bisogno;
- la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

Le principali azioni di sviluppo che caratterizzeranno la gestione dell'Azienda ASPA per l'anno 2026 sono sintetizzabili in:

SETTORE AMMINISTRATIVO:

L'attività amministrativa è sottoposta alle continue evoluzioni del contesto normativo che comporta l'adeguamento tempestivo a diverse disposizioni che, hanno delle ricadute significative sull'organizzazione e sull'organizzazione aziendale.

Emerge la necessità di procedere ad una ottimale gestione degli interventi di controllo finanziario e contabile, la necessità di implementare il supporto amministrativo alle aree ed ai settori in cui si esplica l'attività dell'Azienda.

Rimane in capo all'area lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata

- in un'ottica di efficienza dei processi operativi e di monitoraggio;
- in termini di erogazione dei servizi on-line al cittadino (richieste, prenotazioni, condivisione documenti, videoconferenza per colloqui a distanza).

Rilevante nell'attività amministrativa è l'obiettivo dell'informatizzazione del servizio e del processo di rendicontazione mediante la Cartella Sociale Informatizzata GeCaS. Verrà implementata, grazie alla cartella sociale informatizzata, un processo di presa in carico e di rendicontazione informatizzata comune ai diversi enti gestori dei servizi di assistenza socio-assistenziale ed educativa (SAD/SADH, ADM/ADE, SIP, ADP) che favorirà un miglior processo di monitoraggio e di gestione sia a livello comunale che d'Ambito.

AREA DISABILITA'/NON AUTOSUFFICIENZA

- a. Ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano.
- b. Prosecuzione della rete interistituzionale per la presa in carico e l'attivazione dei servizi ad personam per gli alunni in stato di handicap in applicazione del Protocollo Operativo scuola, servizi e Comuni.
- c. Prosecuzione della Sperimentazione di ECoS Educatore della Comunità Scolastica nell'ambito del percorso di co-progettazione territoriale per l'innovazione progettuale del servizio di educativa scolastica negli Istituti Comprensivi dell'Ambito di Asola.
- d. Prosecuzione dell'attività dell'équipe di valutazione integrata per garantire la personalizzazione delle prestazioni e degli interventi che consentono le dimissioni protette.
- e. Sviluppo azioni di sistema per garantire la continuità assistenziale nella cura del paziente in post-dimissione. Protocollo operativo territoriale con ASST come lavoro di integrazione per la segnalazione e realizzazione del progetto.
- f. Introduzione del gestionale informatico per l'utilizzo delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.
- g. Sperimentazione di modelli di intervento domiciliare integrato nel sistema territoriale dei servizi di cura attraverso lo studio per la riqualificazione dei servizi domiciliari.
- h. Progettazione del percorso per la presa in carico integrata delle persone fragili e delle loro famiglie in particolare nei momenti di passaggio da un momento critico all'altro della vita, per la continuità socio-assistenziale dalla nascita al Dopo di Noi.
- i. Presa in carico integrata della persona fragile da parte di un operatore in capo al comune che coordina la rete dei servizi e accompagna l'utente nel suo progetto di vita.
- j. Sviluppo di procedure e collaborazioni con servizi del territorio, quale ufficio protezione giuridica dell'ASST per garantire una corretta informazione e supporto ai cittadini nell'accesso all'A.G. ed all'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI – MINORI E GIOVANI

- a. Prosecuzione della progettualità PIPPI finanziata dal Fondo PNRR e dal FNPS attraverso la realizzazione delle attività di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

- b. Prosecuzione dei laboratori a supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico.
- c. Potenziamento dell'operatività del Servizio affidi familiari e della solidarietà familiare nell'area aziendale della Tutela Minori, anche in collaborazione con il Terzo Settore.
- d. Potenziamento dell'operatività del Servizio Incontri Protetti genitori-figli nell'area aziendale della Tutela Minori.
- e. Introduzione del gestionale informatico per l'utilizzo delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.
- f. Applicazione del nuovo protocollo tra ambiti territoriali, ATS e ASST per la presa in carico integrata dei minori e delle loro famiglie destinatarie di provvedimenti di tutela.
- g. Applicazione della Procedura operativa approvata nel 2022 tra servizi area minori e famiglie, servizio tutela minori e scuola per la segnalazione di situazioni di disagio e pregiudizio di minori.
- h. Consolidamento del lavoro di rete tra i centri antiviolenza ed i servizi sociali territoriali, affinando sempre di più le procedure per la presa in carico integrata delle situazioni.
- i. Sviluppo e mantenimento della rete interistituzionale per la promozione delle iniziative con i giovani leader e per i giovani in condizioni di fragilità "Tavolo Politiche Giovanili".
- j. Mantenimento dell'attività di gestione e sviluppo dell'Informagiovani Asolano nelle sue strutture di HUB e Antenne;
- k. Mantenimento del tavolo di lavoro interistituzionale permanente per la prevenzione del disagio minorile e la promozione delle politiche giovanili.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO

- a. Consolidamento delle attività di gestione del servizio inserimenti lavorativi;
- b. Sviluppo delle attività connesse alla gestione amministrativo-contabile e sociale degli alloggi pubblici in sette Comuni;
- c. Attivazione delle attività connesse alla gestione amministrativo-contabile e sociale degli alloggi pubblici per i Comuni richiedenti.
- d. Attuazione della rete interistituzionale per sviluppare strategie efficaci e sostenibili contro il gioco d'azzardo patologico.
- e. Gestione dell'area servizi abitativi: supporto amministrativo al welfare abitativo e predisposizione del piano annuale- avviso pubblico - realizzazione piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali previsto dalla l.r. n. 16/2016.
- f. Applicazione Atto di Programmazione Locale adottato per definire le attività di realizzazione del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà (beneficiari Assegno di Inclusione), in attuazione del D. Lgs. n. 147/2017 e DL n. 48 del 04.05.2023.
- g. Potenziamento dei servizi (rafforzamento del Servizio sociale professionale) e completamento dell'équipe multidimensionale con assunzione di figura di educatore professionale, personale amministrativo, psicologo per l'attuazione delle misure previste dal Piano povertà;
- h. Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare.
- i. Attivazione una rete sinergica con gli attori del territorio (Caritas, ETS; associazioni di volontariato) per il contrasto e la presa in carico dei bisogni in emergenza sociale- Pronto Intervento Sociale.
- j. Rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema. Azioni di pronto intervento sociale.
- k. Contrasto all'isolamento sociale e promozione della partecipazione attiva attraverso la sperimentazione di laboratori di comunità.
- l. Avvio della gestione del progetto di Housing Sociale "Corte Maria Grazioli" con il capofila Fondazione Grazioli e in partnership con gli Enti del Terzo Settore per l'accompagnamento nei percorsi volti all'autonomia abitativa, economica, lavorativa di donne sole, donne con minori e donne vittime di violenza.

L'Azienda continua nella gestione dell'accesso alle informazioni sulle prestazioni e sui servizi erogati per facilitare la comunicazione con i cittadini e i diversi stakeholder attraverso:

- la carta dei servizi, che declina tutte le informazioni concernenti le modalità di accesso e di erogazione dei servizi forniti e dei loro standard di qualità (versione del 18.12.2020) ed è disponibile e/o consultabile presso la sede aziendale o sul sito internet istituzionale;
- il sito internet aziendale, accessibile dall'indirizzo www.aspa-asola.it, che è la "vetrina" dell'attività aziendale;
- i social media, ovvero profili social che per alcuni servizi diffondono e promuovono l'attività aziendale in modo immediato e dinamico.

COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON ALTRI ENTI

L'attività dell'Azienda nel 2026 si caratterizzerà per l'avvio e/o lo sviluppo di specifiche progettualità, oltre alle azioni già previste da finanziamenti afferenti al Piano di Zona (Dopo di Noi, Fondo Povertà, Sostegno alla Famiglie), che avranno ricaduta sul territorio dell'Ambito di Asola.

Ogni anno l'Azienda partecipa a progetti attivati da altri Enti che integrano l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni, in particolare nelle seguenti aree d'intervento:

AREA DISABILITA'/NON AUTOSUFFICIENZA

- a. Progetto **"Spazi di Comunità"** - di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - Legge 21 maggio 2021, n. 69 (DGR N. XI/7504/2022), capofila Fiordaliso coop soc.;
- b. Progetto **"Inside Out prendersi cura del benessere emotivo, psicologico, relazionale di bambine e bambini, ragazzi e ragazze"** del Bando 2023-2025 Attenta-mente della Fondazione Cariplo, capofila Viridiana coop. soc.
- c. Attuazione del **"Centro per la Vita Indipendente e l'inclusione nella società delle persone con disabilità – CVI Oglio Po"** – capofila Azienda Speciale Oglio Po di Viadana.
- d. Sviluppo del progetto **"Terzo Tempo. Azioni di rete per sostenere l'invecchiamento attivo e la solidarietà fra generazioni"**, capofila Fiordaliso coop. soc.
- e. Collaborazione nell'attuazione del progetto **"Proximità – Tessere liberi legali"** – Bando Fondazione Cariplo, capofila SOL.CO. Mantova.
- f. Sviluppo del progetto **"Luoghi Magici – persone e contesti che fanno la differenza"** – Bando Tutti Inclusi Impresa con i Bambini, capofila SOL.CO. Mantova.

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI – MINORI E GIOVANI

- a. Prosecuzione delle azioni di progetto **"New Street"** del Bando per il Piano di Azione territoriale che identifichi dispositivi ed interventi a favore di minori ai sensi della DGR n. 7499/2022, capofila Arché coop.soc.;
- b. Sviluppo del **Centro per le Famiglie dell'Alto Mantovano**, promosso da Regione Lombardia, capofila coop.va CSA con lo sportello gestito dal personale dell'Azienda ASPA;
- c. Prosecuzione delle azioni di progetto **"Percorsi personalizzati in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in condizione di disagio e delle loro famiglie. "#up - percorsi per crescere alla grande"** – (Priorità 3 inclusione sociale – ESO 4.11 - Azione k.2. PR FSE+ 2021-2027) – Bando ATS Val Padana.
- d. Sviluppo del progetto **"Motore Giovani: Co-creare opportunità e reti nell'Asolano - Informagiovani di Ambito"**– Bando La Lombardia è dei Giovani Regione Lombardia, anno 2025-2026 capofila Comune di Asola.
- e. Sviluppo del progetto **"EDUCOLLAB"**– Bando Sprint! Lombardia Insieme Regione Lombardia, anno 2024-2025 capofila Ambito di Asola.
- a. Rete territoriale per il **contrasto alla violenza di genere**, capofila Comune di Mantova, finanziamenti regionali, annuale.

- b. Progetto “**In Trasformazione 5 – Inclusione per adulti e minori sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria**” – Bando Regione Lombardia, capofila Alce Nero coop. sociale.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO

- a. Sviluppo del progetto “**Log Out 2.0**” per attivare le azioni di contrasto al gioco d’azzardo patologico, capofila Associazione Libra ETS, periodo 2025-2027.
- b. Sviluppo del progetto “**Verso l’Inclusione attiva – Ambito di Asola**” per l’inclusione attiva e l’integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità ai sensi della DGR n. 7501/2022, capofila Agorà soc. coop.

LE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell’Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

Nel budget di previsione si sono stimate le entrate stimando il loro importo sulla base dell’anno 2025 in contestuale analisi e correlazione con l’ultimo rendiconto finanziario 2024 approvato.

Si evidenzia come l’emanazione tardiva nel quarto trimestre 2025 della DGR n. 5176/2025 “Programmazione e riparto delle risorse del fondo nazionale per le politiche sociali annualità FNPS 2024 – esercizio 2025” da parte di Regione Lombardia, ha generato difficoltà nella programmazione e nell’allocazione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l’annualità 2024-esercizio 2025, ed ha ovviamente impattato sulla pianificazione del Piano di Zona e sulle attività già avviate e quasi ormai concluse nel 2025 in base ad una programmazione storica. Si constata inoltre che la partecipazione dell’Ambito al Programma Ministeriale di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I. 14) ha evidenziato come l’atteso accesso a risorse aggiuntive non è concreto, trattandosi di parte delle stesse risorse del Fondo FNPS 2025 il cui ammontare coincide con le assegnazione storiche. In sintesi le risorse insufficienti destinate a coprire le spese previste per attività in corso e già concluse determinano un aumento degli oneri per i bilanci comunali per far fronte al gap finanziario, con il rischio di compromettere l’efficacia e la continuità dei servizi sociali.

Le voci di entrata che concorreranno al finanziamento delle attività aziendali sono:

COMUNALI

- Corrispettivi dei Comuni consorziati per la gestione dei **servizi affidati** all’Azienda. La modalità di determinazione della tariffa/corrispettivo non è univoca ma differenziata a seconda del tipo di servizio/intervento.

Di seguito si illustrano i dati relativi ai trasferimenti/contributi dai Comuni nel corso del triennio 2022-2024, rapportati anche al valore della quota pro-capite media annua.

Nello specifico la modalità di determinazione della tariffa/corrispettivo è stabilita in relazione a:

- *Livello di utilizzo/ore d’intervento* per il servizio di assistenza domiciliare anziani/disabili, servizio di assistenza domiciliare educativa per minori/disabili, servizio incontri protetti, servizio assistenza ad personam scolastica;

	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	8.343,87	3.846,22	5.972,12	2,23
ASOLA	73.027,44	79.239,55	87.394,84	8,14
CANNETO S/O	9.006,34	8.896,76	4.000,01	1,67
CASALMORO	2.758,49	452,79	1.831,29	0,76
CASALOLDO	3.044,73	2.021,87	2.789,90	1,00
CASALROMANO	4.250,95	16.073,67	11.852,59	7,16
CASTEL GOFFREDO				
CERESARA	107,21	706,45	7.898,88	1,75
GAZOLDO	7.180,84	9.703,56	11.014,72	4,60
MARIANA	2.785,24	2.970,75	3.868,96	5,83
PIUBEGA	5.690,77	4.914,97	1.972,11	2,42
REDONDESCO	6.610,45	6.313,72	7.347,60	5,65
	122.806,33	135.140,31	145.943,02	2,97

	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	7.339,65	4.181,91	7.381,58	2,32
ASOLA	25.889,22	27.868,01	15.784,65	2,36
CANNETO S/O	13.246,68	20.308,80	4.319,54	2,88
CASALMORO	4.351,86	6.148,67	7.329,71	2,67
CASALOLDO	4.682,61	5.217,10	2.842,66	1,63
CASALROMANO	321,73	2.183,50	1.123,04	0,81
CASTEL GOFFREDO	22.820,76	18.639,25	12.509,77	1,41
CERESARA	7.709,93	6.131,41	4.394,17	2,44
GAZOLDO	4.875,56	3.706,84	34,18	0,95
MARIANA	1.622,68		1.478,42	1,88
PIUBEGA	4.985,79		362,26	1,54
REDONDESCO	2.279,17	570,54		0,79
	100.125,64	94.956,03	57.559,98	1,86

	SERVIZIO INCONTRI PROTETTI			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	1.441,15	1.530,74	-	
ASOLA	1.441,15	2.271,97	1.469,00	0,18
CANNETO S/O	894,17	876,66	615,69	0,18
CASALMORO	3.123,78	1.049,43	726,53	0,74
CASALOLDO	1.686,95	1.237,36	517,92	0,44
CASALROMANO		152,75	-	
CASTEL GOFFREDO	4.291,49	2.608,48	1.194,10	0,21
CERESARA			-	
GAZOLDO			90,68	
MARIANA			24,17	
PIUBEGA			-	
REDONDESCO	1.310,29	2.826,32	1.903,55	1,68
	14.188,98	12.553,71	6.541,64	0,24

	ASSISTENZA SCOLASTICA ADP			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	11.216,77	21.553,97	25.363,85	7,15
ASOLA	141.270,94	180.015,44	176.516,38	16,91
CANNETO S/O	58.282,63	67.717,42	91.958,27	16,59
CASALMORO	19.488,16	27.806,72	40.293,94	13,14
CASALOLDO			9.740,52	1,24
CASALROMANO	5.952,06	17.946,38	24.047,70	10,68
CASTEL GOFFREDO	182.574,39	171.732,51	170.824,87	13,67
CERESARA	18.157,28	27.624,90	30.747,29	10,25
GAZOLDO	26.626,56	32.880,03	36.857,54	10,59
MARIANA	33.889,40	63.750,38	67.387,16	66,60
PIUBEGA	27.103,26	24.926,35	22.273,20	14,28
REDONDESCO				
	524.561,45	635.954,10	696.010,72	13,66

- *Livello di utilizzo/numero beneficiari del servizio per il servizio trasporto protetto scolastico:*

	TRASPORTO ALLA CASA DEL SOLE			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C				
ASOLA	7.072,91	7.602,92	9.614,00	0,83
CANNETO S/O				
CASALMORO	7.072,91	7.602,92	9.614,00	3,64
CASALOLDO				
CASALROMANO				
CASTEL GOFFREDO	6.597,95	8.328,06	9.614,00	0,64
CERESARA	7.072,91	7.602,92	9.614,00	3,25
GAZOLDO	6.936,78	7.602,92	9.614,00	2,65
MARIANA				
PIUBEGA	7.072,91	7.602,92	9.614,00	4,67
REDONDESCO				
	41.826,37	46.342,66	57.684,00	1,07

○ Criterio di riparto delle spese fisse: il 30% ripartite in proporzione al numero dei Comuni, il 70% ripartite in proporzione al numero medio degli alloggi di ciascun Comune, per il servizio di gestione alloggi pubblici;

	GESTIONE ALLOGGI COMUNALI			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	413,49	1.260,44	961,17	0,32
ASOLA	2.846,39	2.935,59	3.622,03	0,48
CANNETO S/O	3.652,93	3.780,48	4.965,25	0,94
CASALMORO	939,56	1.366,82	1.584,44	0,58
CASALOLDO				
CASALROMANO	2.974,50	3.413,49	4.834,10	2,50
CASTEL GOFFREDO	4.655,90	2.850,04	4.628,77	0,32
CERESARA	3.132,44	2.886,19	4.613,21	1,42
GAZOLDO				
MARIANA				
PIUBEGA				
REDONDESCO				
	18.615,21	18.493,05	25.208,97	0,46

- *Livello di utilizzo/tipologia linea telefonica per il servizio di telesoccorso;*

	TELESOCORSO			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C			120,00	0,04
ASOLA	17,00	493,00	187,00	0,02
CANNETO S/O				
CASALMORO				
CASALOLDO				
CASALROMANO				
CASTEL GOFFREDO		204,00	204,00	0,02
CERESARA				
GAZOLDO			100,00	0,02
MARIANA				
PIUBEGA				
REDONDESCO		17,00		
	17,00	714,00	611,00	0,01

- *Livello di utilizzo/ore d'intervento per il servizio sociale territoriale:*

	SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE			
	2022	2023	2024	Quota pro capite media annua (rif. Pop. 01.01.2025)
ACQUANEGRA S/C	12.165,10	11.942,76	13.077,28	4,57
ASOLA	21.086,49	20.866,59	21.203,74	2,15
CANNETO S/O	19.339,92	19.134,94	19.298,44	4,40
CASALMORO	8.561,79	9.464,78	8.225,84	3,94
CASALOLDO	8.720,29	9.970,45	8.139,54	3,42
CASALROMANO	4.557,00	4.613,64	4.982,91	3,15
CASTEL GOFFREDO	37.562,29	37.217,24	37.929,28	2,93
CERESARA	11.971,82	9.860,52	10.787,02	4,37
GAZOLDO	13.449,28	10.647,37	11.957,03	3,96
MARIANA	5.339,10	4.959,33	4.302,56	5,89
PIUBEGA	9.067,96	6.985,68	7.974,35	4,62
REDONDESCO	8.735,18	6.841,72	5.219,00	5,80
	160.556,22	152.505,02	153.096,99	3,43

- *Quota pro-capite per il cofinanziamento del Servizio Tutela Minori:*

	SERVIZIO TUTELA MINORI				
	2022	2023	2024	2025	2026
	1,00 €	1,00 €	1,00 €	1,00 €	1,00 €
Contributi COMUNI quota pro capite					
ACQUANEGRA S/C	2.777,00	2.741,00	2.683,00	2.691,00	2.711,00
ASOLA	10.011,00	9.985,00	9.892,00	9.880,00	9.814,00
CANNETO S/O	4.196,00	4.244,00	4.247,00	4.318,00	4.378,00
CASALMORO	2.186,00	2.215,00	2.194,00	2.206,00	2.222,00
CASALOLDO	2.679,00	2.656,00	2.578,00	2.611,00	2.613,00
CASALROMANO	1.474,00	1.472,00	1.497,00	1.489,00	1.497,00
CASTEL GOFFREDO	12.630,00	12.556,00	12.622,00	12.793,00	12.802,00
CERESARA	2.540,00	2.556,00	2.535,00	2.511,00	2.488,00
GAZOLDO	3.002,00	3.031,00	3.031,00	3.042,00	3.033,00
MARIANA	787,00	805,00	828,00	820,00	826,00
PIUBEGA	1.706,00	1.710,00	1.730,00	1.732,00	1.734,00
REDONDESCO	1.210,00	1.221,00	1.194,00	1.214,00	1.196,00
	45.198,00	45.192,00	45.031,00	45.307,00	45.314,00

- **Fondo di Solidarietà** Comunale per il potenziamento dei servizi sociali Legge 178 del 30.12.2020.
- Compartecipazioni diverse da parte dell'**utenza** per servizi a favore della stessa.

Prendendo in considerazione le entrate provenienti dai Comuni soci, la contribuzione relativa al bilancio di previsione anno 2026 è definita dall'Assemblea pari ad **€ 4,50 ad abitante** per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento dell'Azienda.

	2023	2024	2025	2026
Contributi COMUNI quota pro capite	3,50 €	4,00 €	4,00 €	4,50 €
ACQUANEGRA S/C	9.588,50	10.732,00	10.764,00	12.199,50
ASOLA	34.942,50	39.568,00	39.520,00	44.163,00
CANNETO S/O	14.849,00	16.988,00	17.272,00	19.701,00
CASALMORO	7.747,50	8.776,00	8.824,00	9.999,00
CASALOLDO	9.291,00	10.312,00	10.444,00	11.758,50
CASALROMANO	5.147,00	5.988,00	5.956,00	6.736,50
CASTEL GOFFREDO	43.941,00	50.488,00	51.172,00	57.609,00
CERESARA	8.941,00	10.140,00	10.044,00	11.196,00
GAZOLDO	10.603,50	12.124,00	12.168,00	13.648,50
MARIANA	2.812,50	3.312,00	3.280,00	3.717,00
PIUBEGA	5.980,00	6.920,00	6.928,00	7.803,00
REDONDESCO	4.268,50	4.776,00	4.856,00	5.382,00
	158.112,00	180.124,00	181.228,00	203.913,00

NAZIONALI

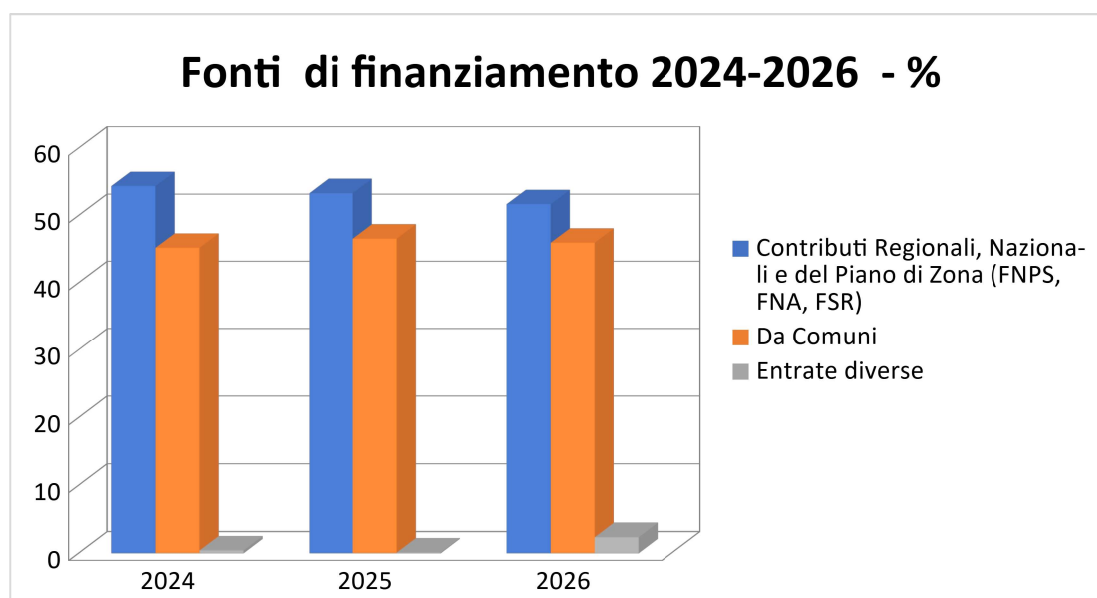
- **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)**, assegnato annualmente all'Ambito, in applicazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dell'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, è finalizzato al finanziamento della rete integrata di servizi sociali territoriali, ovvero alla realizzazione degli obiettivi declinati nel documento di programmazione territoriale (Piano di Zona).
- **Decreto interministeriale del 2 aprile 2025**, a valere sulla quota del F.N.P.S., è riservata una quota per ciascuna annualità del triennio 2024 – 2026, per le azioni volte all'attuazione del LEPS "Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.", di cui alle "Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", la cui quota minima di finanziamento per ciascun Ambito territoriale è pari a euro 70.093,00;
- **Fondo Non Autosufficienze (FNA)** è finalizzato alle azioni di sostegno alla domiciliarità delle persone in condizione di non autosufficienza.
- Fondo per la Misura Nazionale di **Contrasto alla Povertà** D.Lgs. n. 147 del 15.09.2017.
- Fondo Ministeriale quale contributo spettante per gli **Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato** Decreto n. 144 del 25.06.2021.
- **Avviso pubblico 1/2022 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

REGIONALI

- **Fondo Sociale Regionale (FSR)** è finalizzato al cofinanziamento delle unità d'offerta sociali, pubbliche e private, afferenti alle aree minori, disabili ed anziani.
- Fondo per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare -**Dopo di Noi**- L. n. 112/2016.
- **Fondo a sostegno del Care Giver** – Legge Regionale n. 23 del 30.11.2022.
- **Fondo FSE** per le misure afferenti al Reddito d'Autonomia per le persone anziane e disabili.
- **Fondo "Unità d'offerta"** è assegnato dalla Regione per l'esercizio delle ex funzioni di Autorizzazione al Funzionamento delle unità d'offerta sociale.
- Fondo Regionale per interventi volti al contenimento **dell'emergenza abitativa** e al mantenimento dell'alloggio in locazione.
- **Fondi Regionali** assegnati da Regione Lombardia per la realizzazione di azioni e/o interventi mirati (es. Assistenti Familiari) o ottenuti a seguito dell'adesione a bandi (es. sostegno al caregiver familiare, autismo).
- Contributi per l'erogazione del servizio di **assistenza scolastica** a studenti con disabilità del ciclo d'istruzione superiore.
- DGR n. 1158 del 23.10.2023 - Integrazioni al programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza di cui al Fondo per le non Autosufficienze triennio 2022-2024. 5^ provvedimento FNA 2022-esercizio 2023 – Fondo per la **dotazione del PUA**.

Di seguito vengono presentati elementi di confronto delle voci di ricavo in un orizzonte di tre anni gestionali.

Fonti di Finanziamento	2024 (consuntivo)		2025 (preventivo)		2026 (preventivo)	
	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %	Valore Assoluto	Valore %
Contributi Regionali, Nazionali e del Piano di Zona (FNPS, FNA, FSR)	1.709.369,91	54,38	1.907.200,00	53,33	1.733.782,11	51,68
Da Comuni	1.421.319,89	45,21	1.665.618,73	46,57	1.541.727,00	45,96
Entrate diverse	12.830,13	0,41	3.500,00	0,10	79.242,75	2,36
Tot.	3.143.519,93	100	3.576.318,73	100	3.354.751,86	100



La problematica evidenziata legata alla programmazione e alla gestione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) nell'annualità 2024-2025, specificamente in relazione all'emanazione tardiva della DGR n. 5176/2025 da parte della Regione Lombardia, genera difficoltà sia nella pianificazione delle risorse che nell'allocazione delle stesse.

I fondi di derivazione regionale rappresentano circa il 21%, dallo Stato il 31% (FNPS, FNA, MLPS e PNRR), dai Comuni il 46% e dai privati in misura ridotta del 2% ma utile per attività specifiche (Housing, educativa minori, SIP).

La voce delle entrate nell'area disabilità rappresenta il 45% del budget complessivo pari circa a euro 1.515.000,00 e queste dipendono soprattutto dai Comuni (ADP, SAD, trasporti), seguite dallo Stato (FNA + FNA PUA) e per ultimo dai fondi della Regione. L'area Minori con le entrate da Progetto Sprint, Lombardia dei Giovani, Tutela minori, ADE/ADM, SIP, PIPPI (2026) ammonta a circa 218.000 euro, quota che cala dal 2027 per la cessazione di progetti come Sprint e PNRR PIPPI. L'area Fragilità/Inclusione con le Entrate dal Fondo Povertà QSFP, Emergenza abitativa, Piano Casa e Servizio sociale territoriale ammontano ad euro 391.000 euro.

Le entrate da Fondo Nazionale Politiche Sociali e Fondo per la Non Autosufficienza per il 2026 sono state previste in linea di continuità con il 2025. Il dato relativo ai Fondi Regionali risulta stabile. Cresce la contribuzione da parte dei Comuni determinata dall'incremento degli oneri connessi ai servizi ad oggi gestiti in accreditamento.

Va considerato che il fondo povertà QSFP (che finanzia operatori e interventi connessi all'Assegno di Inclusione o per persone in condizioni di disagio economico), sta riducendo l'assegnazione e di conseguenza, è necessario mettere in campo delle strategie finalizzate a non fare ricadere sulle risorse comunali l'attivazione di servizi attualmente finanziati con il fondo povertà.

Per i finanziamenti relativi a FNPS, FNA e FSR le previsioni si basano pertanto su quote storiche, pur in un quadro di incertezza rispetto all'ammontare dell'assegnazione dei suddetti fondi. Se le fonti citate dovessero subire una contrazione ulteriore all'atto dell'assegnazione potrebbero generarsi ripercussioni: ad esempio una riduzione del FSR e del FNPS comporterebbe l'incremento della quota di finanziamento dei comuni andando quest'ultimo a finanziare servizi come la tutela minori e l'assistenza domiciliare; nel caso di significative contrazioni del FNPS si arriva alla necessità di sostenere o sospendere (anche temporaneamente) i servizi che sono finanziati con lo stesso.

Il FNA invece prevede attivazioni di strumenti ad hoc e pertanto non comporterebbe significativi disagi rispetto ai servizi attivi. Il FNA prevede inoltre l'assegnazione aggiuntiva della quota per il potenziamento dei servizi socio-sanitari integrati con la collocazione del personale sociale presso il PUA della Casa di Comunità di Asola.

LA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Di seguito si riporta il conto economico dell'Azienda, dal quale si evincono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio di riferimento, elaborato ai sensi della normativa vigente.

I dati contabili contenuti nel presente Piano Programma fanno riferimento a tutti gli Ambiti di intervento aziendale. Le risultanze contabili relative ai singoli servizi sono dettagliate nelle sezioni dedicate.

Budget economico 2026 e triennale 2026-2028

BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA PERSONA DELL' ASOLANO				
ENTRATE				
		Preventivo anno 2026	Preventivo anno 2027	Preventivo anno 2028
	Contributi Regione			
Area disabilità	Contributi Dopo di Noi	55.679,00	55.679,00	55.679,00
	Contributi per assistenza scolastica ad personam superiori ADP	198.000,00	198.000,00	198.000,00
	Progetto Vita indipendente			
	Sportello Assistenti Fam - Bonus	7.100,00	7.100,00	7.100,00
	Reddito di autonomia			
Area Minori/Giovani	Contributo progetto Sprint! Lombardia Insieme	50.000,00	-	-
	Contributo Protezione Famiglia			
	Contributo Lombardia dei Giovani	25.000,00	-	-
	Contributo voucher adolescenti			
Area fragilità	Contributi Emergenza abitativa	11.739,00	-	-

Multiarea	Contributi FSR UDO Minori, Anziani, Disabili	337.000,00	337.000,00	337.000,00
	Contributi Fondo Unità d'Offerta Sociali UDO	5.450,00	5.450,00	5.450,00
	Subtotale	689.968,00	603.229,00	603.229,00
	Contributi Stato			
Area minori, disabili, povertà, LEPS				
	Contributi FNPS	264.333,00	264.333,00	264.333,00
Area disabilità	Contributi FNA	182.000,00	182.000,00	182.000,00
	Contributi FNA PUA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Area fragilità	Contributi Fondo Povertà QSFP	205.481,11	190.000,00	190.000,00
	Contributi PON / inclusione	-	-	-
Area minori e fam.	Contributo Fondo MLPS PNRR PIPPI	50.000,00	-	
Area fragilità	Contributo Fondo MLPS PNRR Dimissioni protette	-	-	
Multiarea	Contributo Fondo MLPS PNRR Supervisione Operatori	10.000,00	-	
	Contributo Fondo MLPS Assistenti Sociali	129.000,00	129.000,00	129.000,00
	Contributo rimborso n. 4 unità personale MLPS	163.000,00	163.000,00	163.000,00
	Subtotale	1.043.814,11	968.333,00	968.333,00
	Contributi Provincia			
	Contributi da Provincia - Doti tirocini	-	-	-
	Subtotale	-	-	-
	Contributi da Comuni a titolo di cofinanziamento			
	Contributi per Struttura Centrale (2026: 4,5*45.314 ab) (2027: 4,5* 45.314 ab) (2028: 4,5* 45.314 ab)	203.913,00	203.913,00	203.913,00
	Subtotale	203.913,00	203.913,00	203.913,00
	Contributi da Comuni per servizi			
Anziani e disabili	Contributi per assistenza domiciliare SAD	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Contributi per Telesoccorso	500,00	500,00	500,00
	Contributi per Assistenza scolastica educativa ADP	800.000,00	820.000,00	820.000,00
	Contributi per Assistenza estiva educativa ADP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Contributi per trasporto minori disabili	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Area Famiglie e minori	Contributi per Servizio Tutela Minori (2025:1€*45.314 ab. Al 01.01.2025)	45.314,00	45.314,00	45.314,00
	Contributi per assistenza domiciliare educativa ADE/ADM	70.000,00	73.000,00	75.000,00
	Contributi per Incontri Protetti SIP	8.000,00	9.000,00	9.000,00
	Contributi per Servizio Affidi			
Area Inclusione	Contributi per piano casa / alloggi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Contributi per servizio sociale territoriale	154.000,00	154.000,00	154.000,00
	Trasferimenti comunali - altri contributi	-	-	-
	Trasferimenti FSC	-	-	-
	Subtotale	1.337.814,00	1.361.814,00	1.363.814,00
	Entrate diverse			

	Residui anni precedenti		46.419,86	49.919,86
	Subtotale	-	46.419,86	49.919,86
	Contributi da privati /enti vari			
	Contributi per progetti vari	11.000,00	11.000,00	-
	Contributo Fondazione Grazioli- Cariplo	26.642,75		
	Contributo spese Housing Corte Maria Grazioli	19.700,00	20.000,00	20.000,00
	Altri contributi da privati ADM	15.000,00	16.000,00	17.000,00
	Altri contributi da privati Telesoccorso	400,00	400,00	400,00
	Altri contributi da privati Incontri Protetti SIP	1.500,00	1.700,00	1.700,00
	Subtotale	74.242,75	49.100,00	39.100,00
	Altri ricavi			
	Subtotale	-	-	-
	Interessi attivi su conto corrente	5.000,00	5.500,00	6.000,00
	Proventi finanziari	5.000,00	5.500,00	6.000,00
	Sopravvenienze attive ordinarie/abbuoni e arrotondamenti			
	TOTALE RICAVI	3.354.751,86	3.238.308,86	3.234.308,86
COSTI				
		Preventivo anno 2026	Preventivo anno 2027	Preventivo anno 2028
	Oneri per servizi e progetti			
Area disabilità e anziani	Progetti Dopo di Noi (F.do DDN)	55.679,00	55.679,00	55.679,00
	Assistenza scolastica educativa scuole sup. ADP (F.do RL)	198.000,00	198.000,00	198.000,00
	Contributi FNA (F.do FNA)	182.000,00	182.000,00	182.000,00
	Contributi per assistenza domiciliare SAD (F.do Comuni)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	Assistenza scolastica educativa ADP (F.do Comuni)	800.000,00	820.000,00	820.000,00
	Assistenza estiva educativa ADP (F.do Comuni)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Gestione Telesoccorso (F.do Comuni e privati)	900,00	900,00	900,00
	Servizio trasporto minori disabili (F.do Comuni)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Dimissioni protette (F.do FNPS)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	36.950,00	36.950,00	36.950,00
	Sportello Assistenti Fam - Bonus (F.do RL)	7.100,00	7.100,00	7.100,00
	Interventi progetti vita indipendente (F.do RL)	-	-	-
	Servizio Affidi (F.do FNPS, escluso costo personale)		-	-
	Servizio incontri protetti (F.do Comuni+ FNPS)- (escluso costo personale)			
Area Famiglie e minori/Giovani	Programma PIPPI PNRR (F.do PNRR)	50.000,00	-	-
	Servizio assistenza domiciliare educativa ADE/ADM (F.do Comuni)	70.000,00	73.000,00	75.000,00
	Progetto Sprint! Lombardia Insieme (F.do RL)	50.000,00	-	-
	Progetto Informagiovani (F.do RL + F.do Comuni) (escluso personale)	7.500,00	5.000,00	5.000,00

	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	2.410,00	2.410,00	2.410,00
	Contributi protezione famiglia	-	-	-
Area Inclusione	Progetti Emergenza Abitativa (F.do RL)	11.739,00	-	-
	Servizio inserimenti lavorativi (F.do FNPS)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Azioni e interventi PAL Fondo Povertà (escluso personale) (F.do QSFP)	32.689,59	32.689,59	32.689,59
	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Progetto PON inclusione (F.do Stato)	-	-	-
	Servizio piano casa / alloggi (F.do Comuni) (escluso costo personale)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Progetti GAP contrasto gioco patologico (F.do da enti privati) (escluso personale)	6.000,00	6.000,00	-
	Servizio mediazione linguistica (F.do Comuni)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Housing Corte Maria Grazioli (F.do Cariplo + F.di Enti vari)	34.000,00	20.000,00	20.000,00
Multiarea	Supporto materia socio assistenziale SST (F.do Comuni)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	Controllo Unità d'Offerta Sociali UDO (F.do RL) (escluso costo personale)	-	-	-
	Supervisione operatori (F.do PNRR + FNPS)	16.504,00	6.000,00	6.000,00
	Contributi FSR UDO Minori, Anziani, Disabili (F.do RL)	337.000,00	337.000,00	337.000,00
	Subtotale Oneri Servizi e Progetti	2.200.171,59	2.084.428,59	2.080.428,59

COSTI

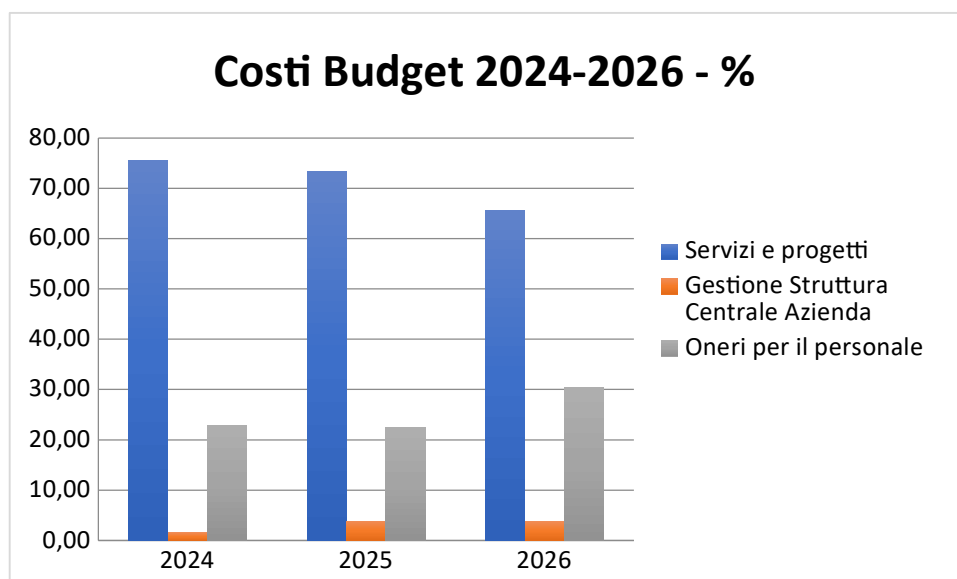
	Preventivo anno 2026	Preventivo anno 2027	Preventivo anno 2028
Oneri gestione Struttura Centrale Azienda			
Oneri di Funzionamento e spese generali			
Compenso revisore (F.do Comuni)	5.075,20	5.075,20	5.075,20
Indennità amministratori (F.do Comuni)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Consulenza contabile - fiscale e paghe (F.do Comuni)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese adempimenti Sicurezza D.L. 81/08 (F.do Comuni)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sito Web (F.do Comuni)	677,10	677,10	677,10
Consulenze diverse (F.do Comuni)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Commissioni gare concorsi (F.do Comuni)	500,00	500,00	500,00
Spese utenze telefoni (F.do Comuni)	585,60	585,60	585,60
Assicurazioni (F.do Comuni)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
Spese postali (F.do Comuni)	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Oneri bancari (F.do Comuni)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Oneri diversi missioni dipendenti (F.do area)	-	-	-
Costi somministrazione lavoro (F.do area)	-	-	-
Altri costi per servizi (F.do Comuni)	21.330,00	20.630,00	20.630,00
Subtotale	75.367,90	74.667,90	74.667,90

COSTI PER SERVIZI	2.275.539,49	2.159.096,49	2.155.096,49
Oneri per materie prime			
Cancelleria (F.do Comuni)	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Carburanti e lubrificanti	-	-	-
Materiale di consumo (F.do Comuni)	100,00	100,00	100,00
COSTI P/MAT.PRI,SUSS.CON.E MERC.	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Oneri per godimento beni di terzi			
Affitto uffici (F.do Comuni)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Noleggio deducibile (F.do Comuni)	10.578,00	10.578,00	10.578,00
Noleggio telefoni (F.do Comuni)	3.246,00	3.246,00	3.246,00
Licenza software d'esercizio (F.do Comuni)	11.229,00	11.229,00	11.229,00
Subtotale	45.053,00	45.053,00	45.053,00
COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	45.053,00	45.053,00	45.053,00
COSTI			
	Preventivo anno 2026	Preventivo anno 2026	Preventivo anno 2027
Oneri per il personale			
Salari e stipendi personale sociale-educativo ed amministrativo (F.do Comuni e di area)	722.000,00	722.000,00	722.000,00
Rimborsi km dipendenti (F.do Comuni e di area)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Personale in comando/convenzione	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Personale in somministrazione	-	-	-
Indennità tirocini	-	-	-
Subtotale	736.200,00	736.200,00	736.200,00
Oneri sociali (F.do Comuni e di area)	208.500,00	208.500,00	208.500,00
Oneri sociali INAIL (F.do Comuni e di area)	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Subtotale	211.200,00	211.200,00	211.200,00
TFR	47.630,00	47.630,00	47.630,00
Subtotale	47.630,00	47.630,00	47.630,00
COSTI PER IL PERSONALE	995.030,00	995.030,00	995.030,00
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Subtotale	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Oneri diversi di gestione			
Imposta di bollo (F.do Comuni)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti camerali (F.do Comuni)	150,00	150,00	150,00
Quota adesione NEASS (F.do Comuni)	700,00	700,00	700,00
Altre imposte e tasse (F.do Comuni)	310,00	310,00	310,00
Subtotale	3.160,00	3.160,00	3.160,00

Imposte sul reddito			
IRAP dell'esercizio (F.do Comuni)	30.569,37	30.569,37	30.569,37
Subtotale	30.569,37	30.569,37	30.569,37
Subtotale Oneri Gestione Struttura Centrale	128.980,90	128.280,90	128.280,90
Subtotale Oneri per il Personale	1.025.599,37	1.025.599,37	1.025.599,37
TOTALE COSTI	3.354.751,86	3.238.308,86	3.234.308,86
UTILE/PERDITA	-	-	-

Analizzando i costi riferiti ai servizi e progetti, distinti dai costi di gestione della struttura aziendale e dagli oneri relativi al personale comprensivi di tutti i rapporti di lavoro come da dotazione organica prevista, pertanto riferiti sia al Settore Amministrativo sia al Settore Sociale, è possibile confrontarli nell'ultimo triennio illustrato nella seguente tabella:

	2024 (consuntivo)		2025 (preventivo)		2026 (preventivo)	
	Valore €	%	Valore €	%	Valore €	%
Servizi e progetti (esternalizzazione)	2.376.153,35	75,53	2.628.586,53	73,50	2.200.171,59	65,58
Gestione Struttura Centrale Azienda	49.769,78	1,58	140.818,20	3,94	128.980,90	3,84
Oneri per il personale (servizi, progetti, amministrazione)	719.853,04	22,88	806.914,00	22,56	1.025.599,37	30,57
	3.145.776,17	100,00	3.576.318,73	106,60	3.354.751,86	100,00



I SERVIZI

L'organizzazione dell'attività dell'Azienda è così suddivisa:

- **Settore Amministrativo**
- **Settore Sociale**, suddiviso in Area Responsabilità Familiari, Servizio sociale Territoriale con l'Area Disabilità/Non Autosufficienza, Area Inclusione sociale, povertà e lavoro, Area Famiglie, minori e giovani (compreso **Ufficio di Piano**).

Attività del Settore Amministrativo

I servizi in questo Settore si occupano di tutte quelle attività trasversali che riguardano il supporto alla governance interna ed esterna e che svolgono una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale e comprende:

- Amministrazione e Segreteria generale:

Svolge funzioni di segreteria e di supporto per la governance aziendale (Assemblea Consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore), al fine di assicurare agli organi istituzionali e ai loro componenti la collaborazione necessaria per lo svolgimento delle attività.

Svolge attività di segreteria anche per i diversi Ambiti aziendali. Fa capo al servizio, inoltre, l'attuazione delle norme riferite alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, al trattamento dei dati personali, la gestione del protocollo e del sito aziendale.

- Gestione economica e finanziaria:

Svolge funzioni di supporto alla programmazione in fase di predisposizione e consuntivazione del bilancio. Cura la puntuale e corretta gestione dei processi di costi e di ricavi, nonché di quelli finalizzati alla rilevazione e dimostrazione dei risultati contabili. Il Servizio cura, inoltre, l'attività di approvvigionamento di beni e servizi (gare d'appalto e contratti). Il Servizio espleta, inoltre, le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi, nel rispetto del dettato del Codice degli appalti, con l'ausilio delle piattaforme di e-procurement regionali e nazionali (ARCA, MEPA, Consip).

La gestione dell'elaborazione della contabilità aziendale avviene con il supporto di uno studio di consulenza contabile.

- *Personale*: il servizio cura tutte quelle attività, direttamente o indirettamente, connesse alla gestione del rapporto di lavoro, compresa l'attività formativa. Gli stipendi sono elaborati dal consulente del lavoro.
- *Supporto all'Ufficio di Piano*: il servizio garantisce il supporto per l'istruttoria delle pratiche gestite per l'Ente Capofila.
- Informatizzazione aziendale

L'informatizzazione dei processi amministrativi e alla dematerializzazione degli atti e documenti dell'azienda hanno fatto assumere ai supporti, fisici e non, in dotazione un aspetto strategico fondamentale per lo svolgimento delle attività dell'Azienda e per il regolare e corretto funzionamento della macchina amministrativa. Nel corso del 2025 l'Azienda ha completato l'investimento di innovazione dell'infrastruttura principale – hardware e software - per garantire adeguati standard di sicurezza e di funzionamento.

Servizio Controllo Unità d'Offerta Sociali

Il Servizio Gestione Unità d'Offerta coordina, ad integrazione di quanto di competenza dei Comuni consorziati, le istruttorie relative al funzionamento delle unità di offerta sociali e all'accreditamento delle unità d'offerta sociali.

Nello specifico il servizio gestisce le Comunicazioni preventive per l'esercizio (C.P.E.) delle unità d'offerta attive o attivabili sul territorio, nel rispetto dei criteri e delle procedure definite dalla normativa Regionale, ed assiste i Comuni nei procedimenti amministrativi connessi all'esercizio della funzione.

La C.P.E., che sostituisce l'autorizzazione al funzionamento prevista dalla Legge Regionale 1/86 ed abrogata dalla L.R. 3/2008, è l'atto indispensabile per l'esercizio delle unità d'offerta che avvia l'attività di controllo e vigilanza da parte dell'ATS.

Con la DGR n. 4795 del 28.07.2025 Regione Lombardia ha approvato le "Indicazioni operative per la gestione della rete d'offerta sociale" allo scopo di disciplinare in modo omogeneo sul territorio le procedure per l'esercizio e l'accreditamento delle unità d'offerta sociali valorizzando ulteriormente il ruolo degli Ambiti sociali territoriali nel governo delle reti locali di unità d'offerta sociali, superando le disposizioni di cui al decreto n. 1254/2010. La Comunicazione Preventiva per l'Esercizio rientra tra le procedure interessate dai procedimenti di semplificazione relativi al popolamento e aggiornamento del Catalogo del "Sistema Informatico degli Sportelli Unici (Catalogo SSU)", previsto nell'ambito del progetto "Digitalizzazione degli Sportelli Unici (SUAP&SUE)".

I Soggetti gestori, per la presentazione della Comunicazione Preventiva per l'Esercizio presenteranno la modulistica presso i SUAP.

L'Azienda ASPA nel corso dell'anno 2026, in coordinamento con i Comuni e i gestori degli Sportelli SUAP definirà il nuovo protocollo di gestione dell'attività riconosciuta a livello di Ambito mediante l'utilizzo di risorse derivanti da trasferimenti regionali.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Gestione Cartella Sociale Informatizzata

La realizzazione di una Cartella Sociale Informatizzata è divenuta infatti uno degli obiettivi di primaria importanza di Regione Lombardia. Con deliberazione n° X / 5499 - Seduta del 02/08/2016, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida, prevedendo degli elementi minimi comuni in grado di consentire lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo, nonché delle Specifiche di interscambio per definire uno standard che garantisce l'interoperabilità delle comunicazioni tra gli attori coinvolti nello scambio delle informazioni relativi alla Cartella.

Per dare solidità alla messa in rete di diverse azioni sociali, Azienda ASPA vuole giungere alla piena implementazione ed al pieno utilizzo della cartella sociale informatizzata. In essa si intendono inserire tutte le informazioni inerenti i soggetti presi in carico, con l'obiettivo di avere in tempo reale informazioni sull'andamento delle progettualità individualizzate, favorire una presa in carico integrata, finalizzata anche alla ricomposizione della conoscenza e non da ultimo ad una corretta pianificazione delle risorse e delle progettualità. La d.g.r. 5 dicembre 2016 n. 5939 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2016" ha finalizzato una quota dello stesso F.N.P.S. alla realizzazione del criterio premiale sullo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata nei Comuni lombardi. L'ambito Asolano ha ottenuto un riconoscimento premiale presentando la progettualità sull'obiettivo 1 (Attivare i processi e le azioni ai fini dell'adozione della Cartella Sociale Informatizzata secondo le Linee guida regionali).

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente oltre all'affidamento ad un gestore del software.

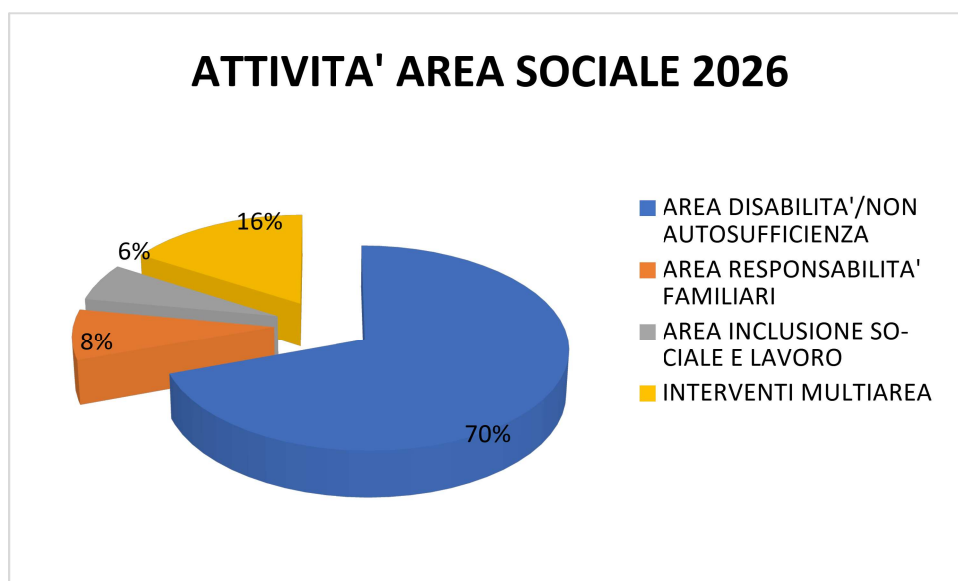
Attività del Settore Sociale

Per il 2026 si confermano tutti i servizi/interventi già avviati nel 2025 per il raggiungimento dei citati Obiettivi di Gestione.

Analizziamo e illustriamo qui i servizi da erogare nell'anno 2026, esclusa la quota del costo del personale sia amministrativo sia del settore sociale in quanto inclusi nella sezione oneri per il personale.

ATTIVITA' DEL SETTORE SOCIALE – Prestazioni di Servizi	COSTI €
AREA DISABILITA'/NON AUTOSUFFICIENZA	1.532.629,00
AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI, MINORI E GIOVANI	179.910,00
AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORO	132.428,59
INTERVENTI MULTIAREA	355.204,00
totale	2.200.171,59

Grafico distribuzione percentuale servizi Settore Sociale:



		Preventivo anno 2026
	Oneri per servizi e progetti	
Area disabilità e anziani	Progetti Dopo di Noi (F.do DDN)	55.679,00
	Assistenza scolastica educativa scuole sup. ADP (F.do RL)	198.000,00
	Contributi FNA (F.do FNA)	182.000,00
	Contributi per assistenza domiciliare SAD (F.do Comuni)	160.000,00
	Assistenza scolastica educativa ADP (F.do Comuni)	800.000,00
	Assistenza estiva educativa ADP (F.do Comuni)	5.000,00
	Gestione Telesoccorso (F.do Comuni e privati)	900,00
	Servizio trasporto minori disabili (F.do Comuni)	75.000,00
	Dimissioni protette (F.do FNPS)	12.000,00

	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	36.950,00
	Sportello Assistenti Fam - Bonus (F.do RL)	7.100,00
	Interventi progetti vita indipendente (F.do RL)	-
Area Famiglie e minori/Giovani	Servizio Affidi (F.do FNPS, escluso costo personale)	
	Servizio incontri protetti (F.do Comuni+ FNPS)- (escluso costo personale)	
	Programma PIPPI PNRR (F.do PNRR)	50.000,00
	Servizio assistenza domiciliare educativa ADE/ADM (F.do Comuni)	70.000,00
	Progetto Sprint! Lombardia Insieme (F.do RL)	50.000,00
	Progetto Informagiovani (F.do RL + F.do Comuni) (escluso personale)	7.500,00
	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	2.410,00
	Contributi protezione famiglia	-
Area Inclusione	Progetti Emergenza Abitativa (F.do RL)	11.739,00
	Servizio inserimenti lavorativi (F.do FNPS)	5.000,00
	Azioni e interventi PAL Fondo Povertà (escluso personale) (F.do QSFP)	32.689,59
	Interventi Piano di Zona (F.do FNPS)	35.000,00
	Progetto PON inclusione (F.do Stato)	-
	Servizio piano casa / alloggi (F.do Comuni) (escluso costo personale)	5.000,00
	Progetti GAP contrasto gioco patologico (F.do da enti privati) (escluso personale)	6.000,00
	Servizio mediazione linguistica (F.do Comuni)	3.000,00
	Housing Corte Maria Grazioli (F.do Cariplo + F.di Enti vari)	34.000,00
Multiarea	Supporto materia socio assistenziale SST (F.do Comuni)	1.700,00
	Controllo Unità d'Offerta Sociali UDO (F.do RL) (escluso costo personale)	-
	Supervisione operatori (F.do PNRR + FNPS)	16.504,00
	Contributi FSR UDO Minori, Anziani, Disabili (F.do RL)	337.000,00
	Subtotale Oneri Servizi e Progetti	2.200.171,59

Attività del Settore Sociale – Area Disabilità/Non Autosufficienza

Assistenza scolastica Educativa

Il servizio di assistenza ad personam e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e grado, sia del territorio dell'Ambito sia con sede fuori Ambito per alunni residenti, e mira a garantire la loro piena accessibilità all'istruzione e alla socializzazione.

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica ha la finalità di garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio alle persone disabili, mediante l'insieme degli interventi educativi e di supporto organizzativo scolastico, a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/92. La finalità dell'intervento è di tipo educativo e non si sovrappone agli interventi didattici e del personale ausiliario scolastico.

L'Azienda in una logica territoriale ha stabilito all'interno di un Regolamento in essere le azioni che devono essere garantite per un raccordo operativo e progettuale con i Servizi Sociali Comunali, con il coordinamento degli Istituti Scolastici e il servizio NPJA di ASST Mantova. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato a favore dei minori.

La gestione di Ambito dell'assistenza educativa scolastica ha l'obiettivo di omogeneizzare il servizio nel territorio, favorire la collaborazione stabile con i servizi specialistici (es. UONPIA) e semplificare le attività amministrative.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di soggetti del privato sociale.

- E' partita la sperimentazione dell'ECoS Educatore della Comunità Scolastica (a partire dall'a.s. 2023-2024), in cui l'azione dell'educatore nel contesto-scuola non deve essere solo rivolta al supporto individuale (Ad Personam) degli alunni certificati o in condizioni di fragilità ma deve poter coinvolgere anche il piccolo gruppo, la classe e l'istituto nell'ottica dell'inclusione e del benessere del bambino certificato in quanto parte di un sistema. La figura dell'Educatore ECoS risponde al bisogno emergente di inclusione/integrazione di tutti i soggetti più deboli (non solo certificati ma anche bambini/bambine che vivono situazioni di disagio o povertà educativa). Gli interventi educativi sul gruppo classe permetteranno di lavorare su competenze trasversali, quali: clima di classe, competenze civiche e sociali, competenze relazionali, inclusione, orientamento, gestione dei conflitti ed affettività.

Trasporto alunni disabili al Centro "Casa del Sole"

Richiamati gli artt. 34 e 38 della Costituzione della Repubblica Italiana e la Legge n.104/92 che sanciscono che i disabili, come tutti gli studenti, hanno l'obbligo di frequentare la scuola sino al compimento del diciottesimo anno d'età, il servizio consiste nel trasporto di alunni disabili all'istituto "Casa del Sole" di Curtatone (MN), residenti nell'Ambito di Asola, in particolare residenti nei Comuni di Asola, Casalmoro, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana e Piubega.

Il servizio è conferito all'Azienda da 6 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio viene garantito a favore di n. 6 minori.

Il servizio è gestito tramite appalto.

Servizio di Telesoccorso

Il servizio, attraverso dispositivi collegati ad una centrale, si occupa di sorvegliare la vita delle persone fragili. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite convenzione con un ente del terzo settore.

Servizio Assistenza Domiciliare Anziani Disabili

- Il Servizio di Assistenza Domiciliare per soggetti in particolari condizioni di fragilità (denominato di seguito SAD/SADH) e/o non autosufficienza ha la finalità di consentire al cittadino anziano e/o disabile e alla sua famiglia, di conservare la propria autonomia di vita, mediante idonee prestazioni assistenziali, favorendone la permanenza nella propria abitazione e all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.

Gli interventi SAD e SADH mirano al mantenimento dell'autonomia residua della persona, a un recupero e/o arricchimento delle relazioni familiari e sociali in interazione con le famiglie e le risorse formali e informali.

Il servizio SAD SADH è erogato tramite voucher sociale, titolo economico per l'acquisto di prestazioni socioassistenziali a sostegno della libera scelta del cittadino.

L'accreditamento e la gestione sovracomunale del servizio SAD-SADH trova il suo fondamento nello stabilire standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali rivolte alla popolazione anziana e fragile, creando una certa uniformità sul territorio dell'Ambito sia rispetto alle modalità di accesso che rispetto alle prestazioni erogate.

Nel caso emergano delle problematiche di natura sanitaria, socio-sanitaria, delle problematiche tali da definire la situazione come complessa rispetto alle tipologie sociosanitarie di bisogni si farà ricorso all'attivazione della Casa di Comunità di Asola dell'ASST Mantova, quale modalità integrata di valutazione multidimensionale prevista dagli accordi in atto tra Ambito Territoriale di Asola ed ASST di Mantova.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale.

Continua la presa in carico delle persone attraverso la costituzione di un'équipe di valutazione integrata per garantire la personalizzazione delle prestazioni che consentono le dimissioni protette con il finanziamento del LEPS FNPS.

Servizio Assistenza Educativa Domiciliare Adulti

Il Servizio, consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da una équipe multidisciplinare nei confronti di disabili e soggetti adulti in condizioni di fragilità e loro nuclei familiari. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare, ovvero all'interno della casa dove abita e nel contesto territoriale in cui la persona vive.

Gli interventi educativi rivolti a disabili in ambito domiciliare e nel territorio hanno il compito di promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (comunicazione, relazione, socializzazione).

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale.

Attività del Settore Sociale – Area Responsabilità Familiari

Rientrano nell'Area Responsabilità Familiari i seguenti servizi:

Tutela Minori

- Il servizio di Tutela Minori assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine.

Il Servizio si attiva in presenza di problematiche familiari che possono mettere a rischio il benessere fisico ed emotivo del minorenne. In particolare, il Servizio concorre a promuovere i diritti dell'infanzia contrastando l'isolamento, l'emarginazione, lo sfruttamento, la violenza e le situazioni sociali che non ne rispettino la dignità, i bisogni, la sensibilità e mira, inoltre, a prevenire ed individuare precocemente

situazioni di disagio o di danno ai bambini e ai ragazzi, tutelandoli e proteggendoli nelle situazioni di rischio e/o di pregiudizio.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

- Prosegue l'applicazione del programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori) nell'ambito del Piano PNRR e dal 2026 con il FNPS per il sostegno delle competenze genitoriali delle famiglie vulnerabili. La prima implementazione costituirà un'opportunità di crescita per la rete dei servizi del territorio nell'ambito della tutela dei minori sia in termini formativi sia in termini di qualità dei servizi. Il coinvolgimento nel programma delle principali agenzie socio-sanitarie-educative-scolastiche territoriali avvia un processo metodologico che deve essere ampliato sia in termini di numero di operatori e servizi coinvolti sia rispetto al numero di famiglie.

- Si dovrà dare attuazione al percorso di formazione sull'applicazione della Procedura operativa approvata nel 2022 tra servizi area minori e famiglie, servizio tutela minori e scuola per la segnalazione di situazioni di disagio e pregiudizio di minori. Questo documento è uno strumento operativo che favorisce la collaborazione tra la Scuola e l'Azienda ASPA e i Servizi Sociali dell'Ambito di Asola. L'obiettivo è di facilitare una corretta modalità di lavoro per la tutela, protezione e promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, utilizzando prassi operative condivise tra la Scuola e gli operatori dei Servizi Area Minori e Famiglie dei Comuni, del Servizio Tutela Minori in capo ad ASPA, ed eventuali altri enti e o risorse del territorio pubbliche e private, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascuno.

Affidi Familiari

- Il Servizio, in stretta collaborazione con il Servizio Tutela Minori e il Servizio Sociale Territoriale, realizza progetti di accoglienze e di affidi familiari, a tempo pieno o diurni, a seconda del bisogno che il bambino e la sua famiglia presentano. L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia. Il servizio affidi assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.

Dal terzo quadrimestre 2025 l'Azienda è impegnata con proprio personale alla gestione diretta del servizio. Le richieste vengono inoltrate dal servizio sociale del comune socio, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Obiettivo è l'adozione di un "Regolamento d'Ambito sull'Affido Familiare" al fine di definire in modo uniforme la modalità di gestione e la contribuzione alle famiglie affidatarie.

Educativa Domiciliare per Minori

Il Servizio è responsabile della progettazione e realizzazione di interventi educativi diretti a minori in situazioni di disagio, in carico al Servizio Tutela Minori e su disposizioni del Servizio Sociale Territoriale; collabora con le altre figure professionali per l'attuazione di progetti educativi individualizzati inseriti in un progetto più ampio, che coinvolge diverse professionalità e competenze.

Il Servizio, consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da una équipe multidisciplinare nei confronti di minori/giovani, disabili e loro nuclei familiari. L'affiancamento avviene nel

contesto naturale di vita del nucleo familiare, ovvero all'interno della casa dove abita e nel contesto territoriale in cui la persona vive.

Gli interventi educativi rivolti a minori e disabili in ambito scolastico e/o domiciliare e nel territorio hanno il compito di promuovere l'autonomia personale e sociale, sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle potenzialità residue (comunicazione, relazione, socializzazione).

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di soggetti del privato sociale.

Servizio Incontri Protetti

Il servizio prevede l'erogazione delle prestazioni educative necessarie quali:

- vigilanza e protezione del minore nella relazione con il genitore incontrante;
- osservazione, facilitazione e monitoraggio della relazione genitore – figlio;
- sostegno alla genitorialità nell'interazione diretta tra l'adulto e il minore (prestazioni che s'intendono comprensive di: valutazione educativa e formulazione di un progetto educativo complessivo; intervento psico-educativo personalizzato al soggetto minore in Spazio Neutro e/o nel contesto individuato per gli incontri protetti).

L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio dall'anno 2024 è gestito direttamente con il personale dell'Azienda.

L'Azienda dovrà individuare spazi decentrati nei vari territori comunali finalizzati ad ospitare gli incontri protetti, oltre alla sua regolamentazione di svolgimento del servizio.

Attività del Settore Sociale – Area Inclusione Sociale e Lavoro

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il Servizio è rivolto al cittadino, su segnalazione del servizio sociale comunale, ed eroga prestazioni di orientamento e operative per i bisogni di inserimento/reinserimento socio-lavorativo e di riabilitazione sociale attraverso il lavoro. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di gestori dei servizi per il lavoro e con gestione diretta del personale dipendente socio-educativo.

Servizio Quota Fondo Povertà QSFP ex RdC - AdI

Il Servizio comprende attività di co-costruzione di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Nello specifico si occupa di:

- o effettuare l'analisi preliminare e la valutazione multidimensionale per approfondire i bisogni del nucleo e individuare gli interventi necessari;
- o lavoro di rete con i Comuni, Istituzioni e soggetti del privato sociale;

- redigere, monitorare e verificare i progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa.

Il servizio è gestito mediante accreditamento di soggetti del privato sociale e con gestione diretta del personale dipendente.

Sostegno alla programmazione e gestione delle politiche sociali e abitative

Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale di proprietà dei Comuni aderenti e delle procedure finalizzate alla realizzazione dei piani di programmazione annuali e triennali previsti dalla vigente normativa regionale ed in particolare dalla legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e dal Regolamento Regionale 4 agosto 2017, n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici".

In particolare si tratta di provvedere alla gestione delle attività amministrativo-contabili e sociali conseguenti all'assegnazione degli alloggi pubblici, dalla stipula del contratto di locazione fino alla chiusura del rapporto locativo, alla gestione delle entrate derivanti dai canoni di locazione/assegnazione degli alloggi; attivazione ed erogazione delle misure contributive regionali (es. Morosità incolpevole, emergenza abitativa, contributo di solidarietà ecc.).

L'area dell'inclusione sociale si estende in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con il servizio sociale territoriale. Gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare secondo una strategia unitaria, come richiesto dagli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "agenzie sociali per la casa", hanno il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale dei Comuni che hanno approvato il conferimento all'Azienda.

Il piano triennale dell'offerta abitativa deve prevedere un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio.

Il servizio è conferito all'Azienda da 7 Comuni (Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara). L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Servizio di Mediazione Linguistica

Il progetto rientra nelle politiche di accoglienza e di sostegno delle famiglie nel difficile processo di integrazione scolastico, sociale e culturale.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è gestito tramite accreditamento di Enti del Terzo Settore.

Servizio Sociale Professionale

Il servizio è finalizzato ad aiutare le persone in difficoltà attraverso una valutazione ed una presa in carico della situazione e prevede:

- Lettura e decodificazione della domanda

- Presa in carico della persona e del nucleo familiare
- Attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse
- Accompagnamento e sostegno della persona

La presa in carico, mirata a dare risposta a bisogni complessi, richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati in particolare del privato sociale del territorio. La presa in carico complessiva prevede, dunque, il coordinamento di più interventi contemporanei garantendo una presa in carico globale e olistica.

Il Servizio esplica anche una funzione di Segretariato Sociale attraverso azioni di informazione e di orientamento per tutti i cittadini.

L'Assistente Sociale, in relazione alla propria preparazione tecnico-professionale, offre ascolto, informazioni e orientamento a tutti i cittadini sui servizi e sugli interventi sociali erogati dal Comune e dalle organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio e attraverso un'attività qualificata di ascolto e analisi della domanda, propone ai cittadini percorsi individualizzati volti al superamento di condizioni di fragilità socio-economica e relazionale.

Il servizio è conferito all'Azienda da tutti i 12 Comuni. L'Azienda ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio erogato.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Servizio Programmazione e Progettazione

Il Servizio comprende le attività che riguardano sia la progettazione di nuovi servizi sia la ri-progettazione di servizi esistenti che richiedono una modifica. Opera a supporto dei diversi ambiti Aziendali e comprende tutte le attività inerenti al processo di progettazione e nello specifico:

- raccolta dell'input a seguito di un'opportunità di finanziamento tramite bandi/avvisi o richiesta da parte degli organi aziendali;
- formulazione dell'idea progettuale e conseguente pianificazione del piano dettagliato delle attività, delle risorse e dei mezzi necessari alla sua realizzazione la scrittura dei progetti secondo le indicazioni richieste dall'ente finanziatore e la documentazione fornita dal committente;
- la presentazione del progetto entro le scadenze stabilite dal bando;
- verifica e rendicontazione delle azioni/attività erogate.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.

Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico di supporto alla programmazione del Piano di Zona di Ambito nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci. E' responsabile della gestione tecnica e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente e in convenzione con i Comuni soci.

Gestione Interventi del Piano di Zona

Il Servizio è relativo agli interventi e ai progetti definiti nella programmazione territoriale al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione del Piano di Zona.

L'Ambito "Gestione del Piano di Zona" raggruppa le attività che l'Azienda gestisce per conto dell'Ente capofila, in base all'Accordo di Programma per la realizzazione e l'attuazione del Piano. Per ulteriori dettagli si rimanda al documento di programmazione territoriale e al relativo Accordo di Programma.

Il servizio è a gestione diretta con personale dipendente.